

COMUNITA' MONTANA
DI VALLE TROMPIA

PROVINCIA DI BRESCIA



DUP
DOCUMENTO
UNICO
PROGRAMMAZIONE
2020/2022



COMUNITÀ MONTANA DI VALLE TROMPIA

Provincia DI BRESCIA



**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2020-2022**

SOMMARIO

INTRODUZIONE	pag.	05
La Programmazione di Bilancio	pag.	06
Guida alla lettura	pag.	07
La Sezione Strategica (SeS)	pag.	08
La Sezione Operativa (SeO)	pag.	09
 LA SEZIONE STRATEGICA (SES)	pag.	10
Composizione dell'Assemblea	pag.	11
Composizione della Giunta Esecutiva	pag.	12
Linee Programmatiche di Mandato	pag.	13
Dati generali dell'Ente	pag.	38
Centri abitati nel territorio dell'Ente.....	pag.	39
 <i>Analisi Demografica</i>	pag.	42
Caratteristiche generali della popolazione: <i>il fattore demografico</i>	pag.	43
Andamento demografico generale	pag.	44
Densità abitativa.....	pag.	45
Famiglie e convivenze	pag.	46
Stranieri residenti.....	pag.	47
Stato civile della popolazione	pag.	48
Piramide delle età.....	pag.	49
Dettaglio della popolazione straniera per nazionalità	pag.	50
 <i>Analisi dei Redditi</i>	pag.	55
Reddito della popolazione	pag.	56
Tipologia di reddito anno 2017	pag.	57
Dettaglio fasce di reddito anno 2017	pag.	59
 Elenco dei consorzi e delle società partecipate dalla Comunità Montana e rappresentanti dell'Ente al 31/12/2018	pag.	61
Perimetro di consolidamento	pag.	62
<i>Delibera della Giunta Esecutiva n. 139 del 19/12/2018</i>	pag.	63

Personale dipendente	pag.	71
<i>Dotazione organica</i>	pag.	72
<i>Organigramma dell'Ente dal 1° ottobre 2019</i>	pag.	73
 Patrimonio dell'Ente	pag.	74
<i>Piano Triennale di Razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, delle autovetture di servizio e dei beni immobili</i>	pag.	75
 LA SEZIONE OPERATIVA (SEO)	pag.	84
Definizione degli obiettivi operativi.....	pag.	85
Dettaglio missioni, programmi e obiettivi	pag.	87
 LE PREVISIONI FINANZIARIE 2020-2022 (GESTIONE DI COMPETENZA)	pag.	109
Quadro generale riassuntivo	pag.	110
Entrate per Titolo	pag.	111
Entrate per Tipologia	pag.	112
Uscite per Titolo	pag.	114
Spese per Missioni, Programmi e Titoli	pag.	115
Equilibri di bilancio 2020/2022.....	pag.	128
Piano delle alienazioni.....	pag.	131
Investimenti e Opere Pubbliche.....	pag.	135

INTRODUZIONE

Con la legge 5 maggio 2009, n. 42, prende il via un profondo processo di riforma degli ordinamenti contabili pubblici, diretto a rendere i bilanci delle amministrazioni pubbliche omogenei, confrontabili e aggregabili. La delega contenuta nell'articolo 2 di questa legge ha portato all'adozione del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, integrato e modificato nel 2014 dal decreto legislativo n. 126 del 10 agosto 2014.

Il decreto legislativo è il frutto dei risultati della sperimentazione che ha interessato dal 1° gennaio 2012 oltre 400 enti e dell'attività di un gruppo di lavoro interistituzionale (Stato, ANCI, UPI, Regioni, Istat, Abi, Ordine dei dottori commercialisti).

La riforma, che interessa tutti gli enti territoriali e i loro enti strumentali, è entrata a regime il 1° gennaio 2015 e costituisce una tappa fondamentale nel percorso di risanamento della finanza pubblica favorendo il coordinamento della finanza pubblica, il consolidamento dei conti delle Amministrazioni pubbliche anche ai fini del rispetto delle regole comunitarie, le attività connesse alla revisione della spesa pubblica e alla determinazione dei fabbisogni e dei costi standard.

La Programmazione di Bilancio

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Le Regioni individuano gli obiettivi generali della programmazione economico-sociale e della pianificazione territoriale e stabiliscono le forme e i modi della partecipazione degli enti locali all'elaborazione dei piani e dei programmi regionali.

I documenti nei quali si formalizza il processo di programmazione devono essere predisposti in modo tale da consentire ai portatori di interesse di:

- conoscere, relativamente a missioni e programmi di bilancio, i risultati che l'ente si propone di conseguire;
- valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione.

L'attendibilità, la congruità e la coerenza, interna ed esterna, dei documenti di programmazione è prova della affidabilità e credibilità dell'ente.

Nel rispetto del principio di comprensibilità, i documenti della programmazione esplicitano con chiarezza il collegamento tra:

- il quadro complessivo dei contenuti della programmazione;
- i portatori di interesse di riferimento;
- le risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili;
- le correlate responsabilità di indirizzo, gestione e controllo.

I contenuti della programmazione, devono essere declinati in coerenza con:

- il programma di governo, che definisce le finalità e gli obiettivi di gestione perseguiti dall'ente anche attraverso il sistema di enti strumentali e società controllate e partecipate (il cd gruppo amministrazione pubblica);
- gli indirizzi di finanza pubblica definiti in ambito comunitario e nazionale.

Guida alla lettura

La Relazione previsionale e programmatica prevista dall'art. 170 del TUEL (Testo unico degli Enti locali) è sostituita, quale allegato al bilancio di previsione, dal DUP – Documento unico di programmazione, *"strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistematico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative"*.

Il DUP è articolato in due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO).

La Sezione Strategica (SeS)

Individua gli indirizzi strategici dell'Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

- analisi delle condizioni esterne: considera gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente;
- analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

Infine, nella SeS sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

La Sezione Operativa (SeO)

La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione (triennio 2020/2022) ed è strutturata in due parti.

Parte 1: sono illustrati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio 2020/2022, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica. Si ricorda che i programmi non possono essere liberamente scelti dall'Ente, bensì devono corrispondere all'elenco tassativo contenuto nello schema di bilancio di previsione. Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nel corso del triennio 2020/2022, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente SeS. Gli ulteriori contenuti minimali della SeO possono essere riassunti nei punti seguenti:

- valutazione dei mezzi finanziari e delle fonti di finanziamento, in cui sono indicate anche le politiche tributarie e tariffarie, nonché gli indirizzi in materia di ricorso all'indebitamento;
- fabbisogno di risorse finanziarie ed evoluzione degli stanziamenti di spesa per programma;
- gli investimenti previsti per il triennio; gli equilibri di bilancio; indirizzi agli organismi partecipati.

Parte 2: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

- la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;
- il programma triennale delle opere pubbliche 2020/2022 e l'elenco annuale 2020;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

SEZIONE STRATEGICA (SES)

Composizione dell'Assemblea

ASSEMBLEA	COMUNE	SINDACO
1	Bovegno	Manolo Rossini
2	Bovezzo	Sara Ghidoni
3	Brione	Antonella Montini
4	Caino	Cesare Sambrici
5	Collio	Mirella Zanini
6	Concesio	Agostino Damiolini
7	Gardone V.T.	Pierangelo Lancelotti
8	Irma	Mauro Bertelli
9	Lodrino	Bruno Bettinsoli
10	Lumezzane	Josehf Facchini
11	Marcheno	Diego Bertussi
12	Marmentino	Ilario Medaglia
13	Nave	Tiziano Bertoli
14	Pezzaze	Oliviero Gipponi
15	Polaveno	Valentina Boniotti
16	Sarezzo	Donatella Ongaro
17	Tavernole	Gerardo Ferri
18	Villa Carcina	Moris Cadei

Componenti della Giunta Esecutiva

GIUNTA ESECUTIVA	DELEGA	NOME
1	Presidente Comunità Montana di Valle Trompia e della Giunta Esecutiva e dell'Assemblea - affari generali, piano socio economico, personale e quanto non espressamente delegato agli assessori.	Massimo Ottelli
2	Vice Presidente e Assessore area sviluppo strutturale ed urbano, lavori pubblici e territorio, distretto produttivo, distretto del commercio.	Fabio Buscio
3	Assessore area turismo, associazioni e terzo settore, sport, tempo libero, politiche giovanili.	Antonella Montini
4	Assessore area attività di sviluppo agricolo, forestale ed ambientale, protezione civile e servizio di vigilanza ecologica G.e.v.	Mauro Bertelli
5	Assessore area cultura, istruzione, pari opportunità e spotello vivadonna	Ivonne Valcamonica

Linee Programmatiche di Mandato

L'attività di pianificazione di ciascun Ente parte da lontano e trae la sua origine con la definizione delle linee programmatiche di mandato che hanno accompagnato l'insediamento dell'Amministrazione. In quel momento, la visione della realtà comunale delineata e proposta dalla compagine vincente alle ultime consultazioni elettorali amministrative si era già confrontata e misurata con le reali esigenze della collettività e dei suoi portatori d'interesse, oltre che con i precisi vincoli finanziari imposti dalla normativa vigente in materia.

Questa pianificazione, di ampio respiro, per tradursi in programmazione operativa e, quindi, di immediato impatto con l'attività dell'Ente, necessita di un aggiornamento costante, ogni anno, per adattarsi così alle mutate condizioni della società locale, ma deve anche essere riscritta e ripensata in un'ottica tale da consentire la trasformazione degli obiettivi di massima in atti concreti. La programmazione operativa, pertanto, trasforma le direttive di massima in scelte adattate alle esigenze del triennio.

Lo strumento per consentire l'attuazione di questo passaggio è il Documento Unico di Programmazione (DUP).

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA

**OGGETTO: ELEZIONE DEL PRESIDENTE DELLA COMUNITÀ MONTANA DI
VALLE TROMPIA E DELLA GIUNTA ESECUTIVA.**

L'anno **duemiladiciannove** addì **cinque** del mese di **luglio** nella Sala Assembleare della dell'ente è stato convocato per le ore **18.00** nei modi e con le formalità stabilite dalla Legge, **l'Assemblea**, in sessione **ORDINARIA** ed in seduta di **SECONDA** convocazione.

All'appello risultano presenti:

1	ROSSINI MANOLO	SINDACO	Presente
2	GHIDONI SARA	SINDACO	Presente
3	MONTINI ANTONELLA	SINDACO	Presente
4	SAMBRICI CESARE	SINDACO	Presente
5	ZANINI MIRELLA	SINDACO	Presente
6	MICHELI MATTEO	DELEGATO	Presente
7	LANCELLOTTI PIERANGELO	SINDACO	Presente
8	BERTELLI MAURO	SINDACO	Presente
9	BETTINSOLI BRUNO	SINDACO	Presente
10	FACCHINI JOSEHF	SINDACO	Assente
11	MORANDI BARBARA	DELEGATA	Presente
12	MEDAGLIA SABRINA	DELEGATA	Presente
13	BERTOLI TIZIANO	SINDACO	Presente
14	GIPPONI OLIVIERO	SINDACO	Presente
15	PELI FABIO OTTAVIO	DELAGATO	Presente
16	ONGARO DONATELLA	SINDACO	Presente
17	PORTERI GIOVANNI	DELEGATO	Presente
18	CADEI MORIS	SINDACO	Presente

Totale Presenti: 17

Totale Assenti: 1

Assiste il Segretario *Armando Sciatti*.

Il Presidente sig. **Massimo Ottelli** nella qualità di Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Deliberazione N. **14**

OGGETTO: ELEZIONE DEL PRESIDENTE DELLA COMUNITÀ MONTANA DI VALLE TROMPIA E DELLA GIUNTA ESECUTIVA.

L'ASSEMBLEA

ASSUME la Presidenza dell'Assemblea ai sensi dell'art. 16 comma 3 del vigente Statuto dell'ente il sig. Bruno Bettinsoli;

RISCONTRATO legale il numero dei presenti ricorda che con decreto del Presidente della Giunta Regionale 26 giugno 2009 n. 6492 (pubblicato sul BURL in data 1° luglio 2009 sul 3° supplemento Straordinario al n. 26), è stata costituita la Comunità Montana di Trompia corrispondente alla zona omogenea n. 4 comprendente i comuni di Bovegno, Bovezzo, Brione, Caino, Collio, Concesio, Gardone V.T, Irma, Lodrino, Lumezzane, Marcheno, Marmentino, Nave, Pezzaze, Polaveno, Sarezzo, Tavernole S/M, Villa Carcina;

CONSIDERATO che con propria delibera n. 13 in data odierna 05.07.2019 l'Assemblea ha preso atto dei propri componenti di diritto;

RICORDATO che con delibera assembleare n. 34 del 30.12.2009 l'Assemblea ha approvato il nuovo Statuto della Comunità Montana di Valle Trompia;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 4 comma 3 della L.R. n. 19/2008 la Giunta Esecutiva è composta dal Presidente e da quattro Assessori scelti tra i Sindaci e gli Assessori in carica dei Comuni facenti parte della Comunità Montana;

RICHIAMATO il vigente statuto ed in particolare l'art 24 *"Elezioni del Presidente della Comunità Montana e della Giunta Esecutiva"* ai sensi del quale:

- Il Presidente ed i componenti della Giunta sono eletti dall'Assemblea nella sua prima seduta
- Tale elezione deve avvenire entro 60 gg dalla nomina dei rappresentanti dei Comuni
- L'elezione avviene sulla base di una o più liste recanti il nominativo del candidato Presidente e i nominativi degli altri membri in numero doppio rispetto a quelli da eleggere, sottoscritto da almeno un terzo dei consiglieri assegnati unitamente al documento programmatico, depositate almeno 3 gg prima presso la segreteria della Comunità Montana
- risulteranno eletti Assessori i quattro nominativi indicati come "Assessore Effettivo" mentre gli altri costituiranno le riserve cui attingere, in ordine progressivo tenendo conto del genere dell'Assessore dimissionario, per scorimento della lista in caso di cessazione per qualsiasi causa di uno o più membri della Giunta Esecutiva

VISTO l'avviso di convocazione dell'Assemblea per la data odierna e considerato che il termine per la presentazione delle liste risultava fissato al 3° giorno precedente la data dell'Assemblea vale a dire il giorno 2 luglio 2019;

CONSTATATO che entro detto termine risultano pervenute alla segreteria dell'Ente due liste di candidati a Presidente ed a componenti della Giunta Esecutiva:

Lista n. 1 GRUPPO “CIVICA di CENTRO –DESTRA PER LA VALLE TROMPIA prot. n. 5720 del 02.07.2019 ore 10:35

1) SABRINA MEDAGLIA	Presidente della Comunità Montana
2) ANDREA GUERINI	Assessore
3) MIRELLA ZANINI	Assessore
4) MANOLO ROSSINI	Assessore
5) PAOLA PEDRALI	Assessore
6) SAMANTA GATTA	Assessore Supplente
7) SERGIO LORENZI	Assessore Supplente
8) ADRIANO RINALDI	Assessore Supplente
9) DEA FERLINGHETTI	Assessore Supplente

Lista n. 2 LISTA “CASA DEI COMUNI PER LA VALLE TROMPIA” prot. n. 5722 del 02.07.2019 ore 11:21

1) MASSIMO OTTELLI	Presidente della Comunità Montana
2) FABIO BUSCIO	Assessore
3) ANTONELLA MONTINI	Assessore
4) IVONNE VALCAMONICO	Assessore
5) MAURO BERTELLI	Assessore
6) PIERGIUSEPPE GRAZIOLI	Assessore Supplente
7) FABIO PELI	Assessore Supplente
8) ROSANNA GAGLIANDI	Assessore Supplente
9) VIRNA VISCHIONI	Assessore Supplente

UDITE la presentazione dei candidati e l'illustrazione del documento programmatico da parte di ciascun candidato carica di Presidente della Comunità Montana;

UDITI gli interventi dei consiglieri;

RICORDATO da parte del Presidente dell'Assemblea individuato ai sensi dell'art. 16 comma 3 del vigente Statuto che l'elezione deve avvenire a scrutinio palese ed a maggioranza assoluta dei voti espressi dai componenti assegnati si pone in votazione l'elezione del Presidente della Comunità Montana e della Giunta Esecutiva, come da lista presentata in data 08.07.2014, che si conclude con il seguente esito:

Entra in sala il Sindaco di Lumezzane J.Facchini

Consiglieri presenti n. 18

Voti a favore delle Lista n. 1 GRUPPO “CIVICA di CENTRO –DESTRA PER LA VALLE TROMPIA”: voti validi n. 7 (consiglieri Manolo Rossini, Mirella Zanini, Matteo Micheli, Bruno Bettinsoli, Joseph Facchini, Barbara Morandi, Sabrina Medaglia)

Voti a favore delle Lista n. 2 “CASA DEI COMUNI PER LA VALLE TROMPIA”: voti validi n. 11 (consiglieri Sara Ghidoni, Antonella Montini, Cesare Sambrici, Pierangelo Lancelotti, Mauro Bertelli, Tiziano Bertoli, Oliviero Gipponi, Fabio Ottavio Peli, Donatella Ongaro, Giovanni Porteri, Moris Cadei)

Astenuti nessuno

**L'ASSEMBLEA
DELIBERA**

DELIBERAZIONE N 14 del 05.07.2019

di eleggere a Presidente della Comunità Montana e componenti della Giunta Esecutiva della Comunità Montana di Valle Trompia i sigg.ri :

- | | |
|------------------------------|--|
| 1) MASSIMO OTTELLI | Presidente della Comunità Montana |
| 2) FABIO BUSCIO | Assessore Effettivo |
| 3) ANTONELLA MONTINI | Assessore Effettivo |
| 4) IVONNE VALCAMONICO | Assessore Effettivo |
| 5) MAURO BERTELLI | Assessore Effettivo |

in caso di cessazione per qualsiasi causa di un membro della Giunta Esecutiva, diverso dal Presidente, si procederà quindi allo scorrimento della lista nel seguente ordine tenendo conto del genere dell'Assessore dimissionario:

- | | |
|---------------------------------|---------------------|
| 6) PIERGIUSEPPE GRAZIOLI | Assessore Supplente |
| 7) FABIO PELI | Assessore Supplente |
| 8) ROSANNA GAGLIANDI | Assessore Supplente |
| 9) VIRNA VISCHIONI | Assessore Supplente |

di dare atto che la Giunta Esecutiva definirà successivamente le deleghe attribuite a ciascun Assessore.

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

Bruno Bettinsoli

IL SEGRETARIO

Armando Scialti



Gardone Val Trompia, 24/06/2019

LISTA "CASA DEI COMUNI PER LA VALLE TROMPIA"

In riferimento al rinnovo amministrativo dello scorso 26 maggio 2019 i Sindaci pro tempore dei Comuni di Bovezzo, Caino, Gardone Val Trompia, Sarezzo, Tavernole sul Mella, Brione, Villa Carcina, Polaveno, Pezzaze, Irma, Nave costituiscono due gruppi consiliari a sostegno della lista:

- Gruppo Civici Indipendenti per la Valle Trompia, Capogruppo Gianmaria Giraudini, composto dai Comuni di: Villa Carcina, Polaveno, Pezzaze, Irma, Tavernole sul Mella, Brione;
- Gruppo Democratici - Centrosinistra per la Valle Trompia, Capogruppo Pierangelo Lancelotti, composto dai Comuni di: Sarezzo, Gardone Val Trompia, Nave, Bovezzo, Caino.

I sottoscrittori presentano congiuntamente la propria proposta amministrativa ai sensi del vigente Statuto per sottoporla alla votazione dell'Assemblea fissata il giorno 5 luglio 2019:

ELEZIONE DEL PRESIDENTE E DELLA GIUNTA ESECUTIVA DELLA VALLE TROMPIA

(ai sensi dell'art. 24 dello Statuto della Comunità Montana)

Presidente	MASSIMO OTTELLI	Vice Sindaco - Consigliere Comune di Sarezzo
Assessore Effettivo	FABIO BUSCIO	Comune di Pezzaze
Assessore Effettivo	ANTONELLA MONTINI	Comune di Brione
Assessore Effettivo	IVONNE VALCAMONICO	Comune di Bovezzo
Assessore Effettivo	MAURO BERTELLI	Comune di Irma
Assessore Supplente	PIERGIUSEPPE GRAZIOLI	Comune di Gardone Val Trompia
Assessore Supplente	FABIO PELI	Comune di Polaveno
Assessore Supplente	ROSANNA GAGLIANDI	Comune di Tavernole sul Mella
Assessore Supplente	VIRNA VISCHIONI	Comune di Nave

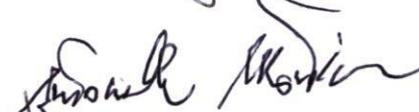
In allegato vengono presentate le linee programmatiche per il mandato amministrativo 2019-2024.

Candidato Presidente Massimo Ottelli

Sottoscrittori della lista:

Sindaca del Comune di Bovezzo Sara Ghidoni

Sara Ghidoni



Sindaca del Comune di Brione Antonella Montini



Sindaco del Comune di Caino Cesare Sambrici

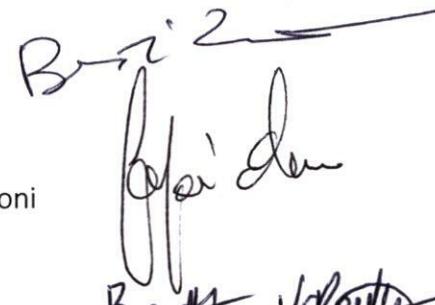
Sindaco del Comune di Gardone Val Trompia Pierangelo Lancelotti



Sindaco del Comune di Irma Mauro Bertelli



Sindaco del Comune di Nave Tiziano Bertoli



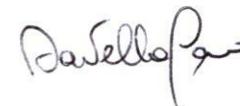
Sindaco del Comune di Pezzaze Oliviero Gipponi



Sindaca del Comune di Polaveno Valentina Boniotti



Sindaca del Comune di Sarezzo Donatella Ongaro



Sindaco Comune di Tavernole sul Mella Gerardo Ferri



Sindaco del Comune di Villa Carcina Moris Cadei



RELAZIONE PROGRAMMATICA DI MANDATO DELLA COMUNITA' MONTANA DI VALLE TROMPIA

2019/2024

PREMESSA

La lista Casa dei Comuni per la Valle Trompia unisce un gruppo di Comuni: Bovezzo, Caino, Gardone Val Trompia, Sarezzo, Tavernole sul Mella, Brione, Villa Carcina, Polaveno, Pezzaze, Irma, Nave di diversi orientamenti politici con il preciso intendimento di proseguire l'impostazione amministrativa attuata nel quinquennio precedente considerando l'Ente Comunità Montana un luogo di "pensiero e discussione" in cui la politica può affrontare e cercare di risolvere i problemi complessi che il nostro territorio deve gestire. Problemi che molto spesso non possono trovare una soluzione a livello Comunale perché per loro natura interessano un bacino ben più ampio e articolato.

Oggi la Comunità Montana di Valle Trompia raggruppa 18 Comuni per una popolazione di 110.884 abitanti (dati ISTAT 2017) con una realtà socio economica estremamente diversificata avendo al proprio interno Comuni con popolazione oltre i 10000 abitanti e Comuni molto piccoli con meno di mille abitanti in territori montani morfologicamente disagiati. Tutto ciò crea forti complessità nella gestione dei problemi del territorio in quanto necessitano di risposte articolate e differenti per uno stesso problema.

Sono in fase di avvio infrastrutture importanti come il depuratore di Valle che nei prossimi due anni verrà finalmente realizzato così come auspiciamo lo stesso percorso per il progetto del raccordo autostradale

della Valle Trompia affinché imbocchi la via operativa dopo decenni di attesa. La popolazione e le forze produttive hanno bisogno di infrastrutture adatte ai tempi e alla competitività dei mercati.

Per tutto ciò la Comunità Montana è il luogo ideale di sintesi della politica territoriale, già in questi anni vi sono state esperienze importanti come l'avvio delle gestioni associate che sono un punto di riferimento anche oltre il nostro perimetro territoriale e i progetti di sviluppo territoriale come Valli Resilienti finanziato da Fondazione Cariplò e Valli Prealpine finanziato da Regione Lombardia.

A partire dalla riforma delle Comunità Montane attuata con la Legge Regionale n. 19 del 27/06/2008 gli Enti hanno subito negli anni un forte mutamento dovendo ricrearsi un ruolo nell'assetto istituzionale. La propria funzione è fortemente influenzata da un ridimensionamento drastico dei trasferimenti da Enti sovraordinati: dallo Stato andranno a estinguersi nei prossimi cinque anni, rimangono il Contributo ordinario regionale le cui risorse sono state confermate per gli anni 2019/2020/2021 in € 10.500.000 annui, e il contributo regionale per i servizi e le funzioni associate che negli ultimi due anni è stato aumentato a favore delle Comunità Montane.

Queste risorse non sono sufficienti al mantenimento dell'Ente. Dunque la sfida iniziata negli scorsi anni e che dovrà consolidarsi nel prossimo futuro dovrà essere quella di costruire un Ente in grado di erogare servizi ai Comuni di riferimento garantendo economie di scala e risorse per il proprio sostegno e nello stesso tempo affrontare progettazioni integrate che generino ritorno in termini di servizi e infrastrutture sul territorio.

****Lista Casa dei Comuni per la Valle Trompia****

Anche i Comuni hanno subito negli anni notevoli tagli ai propri trasferimenti e vivono una costante necessità di riorganizzazione dei propri servizi per potersi giovare di risparmi per far *“quadrare i conti”*.

Soprattutto i piccoli Comuni devono molto spesso affrontare problemi nell'applicazione di un assetto normativo quanto mai articolato e complesso che impone una serie di adempimenti che i ridotti organici non riescono a sostenere.

Il ruolo della Comunità Montana in accordo con le Amministrazione Comunali potrà essere quello di facilitatore nell'applicazione e nella gestione degli adempimenti normativi trovando soluzioni semplificate gestite con forme tecnologiche avanzate.

La nostra lista si propone di aprire un dialogo con tutte le forze sociali e con tutti i Comuni presenti sul territorio con un approccio pragmatico e di concretezza che da sempre contraddistingue la popolazione della Valle e ne ha fatto un tratto distintivo anche di molti esempi di successo imprenditoriale.

Dialogo finalizzato alla discussione e alla condivisione delle azioni da intraprendere nel rispetto dei ruoli di ciascuno.

Nel quinquennio amministrativo che si è appena chiuso ne sono un esempio le decisioni assunte dall'Assemblea di Comunità Montana, dall'Assemblea dei Sindaci del Piano di Zona, dalla Conferenza dei Sindaci tutte all'unanimità perché insieme le tematiche si affrontano e si risolvono con l'apporto di tutti coloro che, attraverso la partecipazione diretta, vogliono dare il proprio fattivo contributo.

Al centro della discussione c'è sempre stato un tema, un argomento, un problema da risolvere senza influenze pretestuose dettate dalle appartenenze.

E' un impegno serio e gravoso che ci assumiamo perché pensiamo sia l'unico modo per interpretare il ruolo di amministratori della cosa pubblica che i cittadini con la loro fiducia ci hanno accordato.

Intendiamo dare continuità a un modo di amministrare che ha dato frutti importanti e pensiamo che ne possa dare ancora molti.

Nel mandato amministrativo che andiamo ad iniziare imposteremo la nostra attività su tre macroobiettivi strategici:

- a) Progettazione e sviluppo territoriale sostenibile;
- b) Gestione dei servizi associati comunali;
- c) Organizzazione dell'Ente Comunità Montana e le proprie società strumentali.

I primi due sono di sviluppo e il terzo è la base su cui si possono poi dispiegare in modo efficace i primi due.

Le esperienze dei progetti "Valli Resilienti" e "Valli attive" ci portano a dire che è quanto mai essenziale sviluppare progetti integrati per il nostro territorio. Azioni volte a facilitare nuove forme di imprenditoria agricola e turistica anche attraverso l'utilizzo e la diffusione delle nuove tecnologie. La valorizzazione dei luoghi e dei prodotti del territorio anche quelli oggi meno conosciuti, che possono avere nuova vitalità e avere nuovi canali di diffusione. E' un'attività molto complessa ma una sfida che necessita un salto culturale e organizzativo di tutti gli attori in campo.

La Comunità Montana deve e dovrà essere un Ente attento alle esigenze dei Comuni collaborando a sviluppare servizi associati che ottimizzino le risorse umane, strumentali e finanziarie.

SVILUPPO TERRITORIALE SOSTENIBILE

Coniugare lo sviluppo del territorio e il tema della sostenibilità ambientale è il nodo dei nostri tempi.

Comunità Montana negli ultimi due anni ha avviato due importanti progettazioni dedicate pressoché esclusivamente ai territori dell'alta Valle Trompia che in buona sostanza hanno come obiettivo lo sviluppo del territorio e l'utilizzo e la valorizzazione delle risorse e prodotti locali.

Nel nostro programma fare “sviluppo Territoriale sostenibile” vuol dire muoversi attraverso una serie di temi e attività:

- a) Infrastrutture
- b) Agricoltura e forestazione
- c) Sostegno alle attività produttive
- d) Promozione del territorio
- e) Servizi sociali
- f) Cultura
- g) Associazioni del territorio

Infrastrutture

Lo sviluppo delle infrastrutture si orienta nel favorirne la realizzazione di nuove come il depuratore in territorio di Concesio e il raccordo autostradale.

Liste Casa dei Comuni per la Valle Trompia

Sono le due opere principali che la popolazione valtrumplina attende ormai da anni.

La prima, il depuratore, dopo la chiusura favorevole del contenzioso è avviata alla fase di realizzazione che secondo i piani della società A.S.V.T. spa dovrà terminare entro due anni. A quel punto si chiuderà anche la fase contenzioso con la Comunità Europea che aveva avviato una procedura sanzionatoria per i Comuni che ancora non disponevano di impianto di depurazione.

Il raccordo autostradale necessita ancora di attenzione e pressione politica da parte del territorio per passare alla fase realizzativa. Sarà importante tenere alta l'attenzione da parte delle Istituzioni, Comunità Montana in primis, per sollecitare e monitorare il buon esito delle fasi formali e poi vedere finalmente avviata la parte realizzativa.

Sempre in tema di depurazione dovrà essere portato a termine il collettamento dei Comuni della Valle del Garza Nave e Caino.

Vi sono poi attività di mantenimento di infrastrutture esistenti di cui la Comunità Montana dovrà farsi carico trovando sinergie con Enti sovraordinati come la Provincia di Brescia, in tema di manutenzione della S.P. 345, che a causa dell'intenso traffico necessita di continue opere di riparazione.

Sarà molto importante mantenere programmi di manutenzione annuali per le strade intervallive anche ricercando fonti di finanziamento aggiuntive per alimentare un programma adatto alle necessità della rete viaria.

******Lista Casa dei Comuni per la Valle Trompia******

Attraverso le risorse reperite con gli introiti dei canoni di concessione del Reticolo idrico Minore gestiti in forma associata da Comunità Montana dovrà continuare la programmazione di interventi di sistemazione idrogeologica per mettere in sicurezza parti di territorio potenzialmente a rischio di dissesto.

L'attività di prevenzione è fondamentale per ridurre quanto più possibile i rischi in caso di eventi calamitosi.

Le risorse derivanti dai canone dovranno essere integrate con un'attenta attività di ricerca di finanziamenti dedicati, come avvenuto in questi anni, per sopperire alle numerose criticità del nostro territorio.

Vi sono inoltre importanti progetti in corso di realizzazione che vedranno il termine nei prossimi mesi come l'adeguamento antisismico e ampliamento della scuola consortile di Lavone al fine di riunire le classi delle scuole primarie e secondarie di primo grado dei Comuni di Tavernole sul Mella, Pezzaze, Marmentino e Irma. Sarà un edificio in grado di consentire all'Istituto Comprensivo di fornire un piano di offerta formativa completo e moderno con strumentazione tecnologica al servizio della formazione dei nostri ragazzi.

Sono in fase di esperimento della gara i due interventi in territorio di Valle Trompia facenti parte dell'Accordo Quadro di Sviluppo Territoriale per la riqualificazione, lo sviluppo e la valorizzazione del comprensorio delle tre valli: la pista ciclopedonale Collio - San Colombano (BS) e l'adeguamento funzionale della viabilità esistente in località Pian della Pietra nel Comune di Collio (BS) finalizzato alla realizzazione di spazi di manovra e di sosta

Liste Casa dei Comuni per la Valle Trompia

temporanea per la sicurezza viabilistica del comprensorio del Maniva, comprensivo della posa di segnaletica culturale e turistica.

Si tratta di due interventi sostenuti finanziariamente e gestiti dalla struttura tecnica di Comunità Montana che favoriscono lo sviluppo turistico dell'alta valle e della località Maniva per tutto l'arco dell'anno.

Dovrà essere approfondita la ricerca di finanziamenti per la realizzazione del corridoio ciclo culturale del Garza così da sviluppare in modo completo la mobilità sostenibile e valorizzare le aste fluviali del nostro territorio in chiave di tutela ambientale e sviluppo della ricettività sportiva e turistica.

Agricoltura e forestazione

Lo sviluppo e il sostegno dell'attività agricola è una delle mission fondamentali per Comunità Montana.

Proseguirà un'attenta analisi della situazione delle aziende agricole per cercare di tradurre le esigenze all'interno dei bandi previsti dalla L.R. 31/2008.

Il formaggio Nostrano DOP è il prodotto principale da valorizzare sostenendo e implementando il numero delle aziende che operano secondo il disciplinare di produzione. Il Consorzio DOP è un riferimento del territorio e un partner di Comunità Montana nella programmazione delle azioni da intraprendere per lo sviluppo e la diffusione del formaggio Nostrano.

A supporto della produzione casearia la Comunità Montana ha avviato un progetto di produzione di foraggio utilizzando aree situate nei propri

****Lista Casa dei Comuni per la Valle Trompia****

Comuni in modo da produrre un fieno di qualità e vicino agli allevamenti in cui viene utilizzato.

L'impianto di essicazione è un valore aggiunto per il miglioramento della qualità che si ripercuote poi favorevolmente nella produzione casearia.

Vi sarà una costante attenzione per sostenere con progettazioni dedicate anche gli altri prodotti dell'agricoltura di aziende locali che hanno la necessità di sviluppare canali di vendita innovativi capaci di far conoscere e apprezzare le produzioni locali oltre i confini della Valle Trompia.

Il tema della forestazione rappresenta un punto importante per la presenza estesa di boschi nel nostro territorio.

La Comunità Montana coordinerà i Comuni nella programmazione di utilizzo forestale così come nella partecipazione a bandi di finanziamento per ottenere risorse per le opere forestali necessarie.

Di particolare rilievo l'attività di antincendio boschivo che va gestita e coordinata con la risorsa preziosa dei Gruppi Comunali e le Associazioni di Protezione Civile. Comunità Montana svolge per Legge un compito di coordinamento sia nella fase operativa degli eventi sia nella fase di sensibilizzazione alla prevenzione.

In particolare va sostenuta gestione del Catasto incendi come strumento di monitoraggio e repressione del fenomeno che già ha dato segnali di dissuasione significativi.

Per garantire la qualità della filiera dell'estrazione del legno dai nostri boschi avvieremo un sistema di certificazione di qualità così da valorizzare la

materia prima locale e l'attività delle imprese boschive che operano e garantiscono standard di qualità elevati.

Il servizio delle guardie ecologiche volontarie dovrà intensificare la collaborazione con i Comuni nelle attività di controllo del territorio e nella sensibilizzazione delle giovani generazioni con momenti di formazione in ambito scolastico.

Sostegno alle attività produttive

Considerato le funzioni istituzionali della Comunità Montana il ruolo di sostegno alle realtà produttive del territorio deve consistere nella massima semplificazione e digitalizzazione nei rapporti con la pubblica amministrazione.

Il tessuto produttivo della Valle Trompia è contraddistinto da aziende concentrate in settori tradizionali che però hanno risentito negli anni delle crisi a livello globale e con la concorrenza internazionale dei paesi emergenti.

L'economia "tradizionale" può essere supportata con un livello di semplificazione degli adempimenti normativi da una parte e da infrastrutture efficienti e rispondenti alle nuove esigenze.

La Comunità Montana può inoltre promuovere partnership in progetti integrati di collaborazione pubblico privato per agevolare l'avvio di iniziative imprenditoriali in settori nuovi sia legati all'economia rurale del territorio e/o ad elevato contenuto tecnologico e innovativo.

La nostra capacità di fare rete dovrà saper intercettare le nuove idee e supportarle nella delicata fase di start up.

Servizi Sociali

La Comunità Montana di Valle Trompia è Ente capofila del Piano di zona dei 18 Comuni della Valle il sistema di programmazione sociale dei servizi a livello sovracomunale.

L'articolazione delle azioni e dei servizi messi in campo in questi anni è risultato appropriato perché frutto di un'analisi attenta dei bisogni dei soggetti più fragili.

Per la gestione delle azioni e degli interventi in ambito sociale la Comunità Montana si avvale della società in house Civitas srl che ha ormai una pluriennale esperienza anche nel settore socio sanitario per la gestione dei consultori familiari.

Dovrà essere mantenuta e se possibile implementata l'offerta di servizi capaci di rispondere alle veloci e continue mutazioni del tessuto sociale e tali da imporre una continua rilettura dei bisogni.

L'offerta dei servizi dovrà essere particolarmente attenta alle diverse realtà sociali della Valle Trompia e della diversa concentrazione demografica nei diversi Comuni.

Da un anno è attivo il Centro Antiviolenza Vivadonna nel Comune di Gardone un servizio nuovo che ha riscontrato un numero di accessi elevato già dai primi mesi di apertura e il nostro intendimento è di mantenere

List Casa dei Comuni per la Valle Trompia

questo servizio attivo e capace di dare una risposta a fenomeni di violenza familiare purtroppo sempre più numerosi.

Il progetto di microaccoglienza diffusa SIPROIMI si è integrato con il tessuto sociale degli undici Comuni interessati ed è un esempio importante di integrazione sociale da perseguire.

Promozione del territorio

Volutamente abbiamo utilizzato questo termine per mettere insieme l'attrattività turistica della Valle Trompia e la scoperta e la diffusione dei prodotti tipici. Sono due aspetti che devono andare di pari passo e devono esplicitarsi in progetti integrati che hanno entrambi gli obiettivi. Non esiste la promozione turistica da sola senza alle spalle un sistema che nel suo complesso genera attrattività. E' necessario fare sistema affinché tutte le componenti di un territorio insieme ognuna per le sue peculiarità e coordinate tra loro abbiano un obiettivo di generare interesse e invogliano le persone a visitare i nostri luoghi caratteristici e acquistino i nostri prodotti tipici.

Servizi Culturali

I servizi culturali hanno tradizionalmente rivestito un ruolo importante nella politica della Comunità Montana testimoniati anche dal notevole sforzo finanziario sostenuto direttamente in aggiunta a quanto a carico dei singoli Comuni.

Liste Casa dei Comuni per la Valle Trompia

Così come i servizi sociali dal 2017 tutti i servizi culturali: sistema bibliotecario, ecomuseo, sistema museale, sistema archivistico sono affidati alla società in house Civitas srl.

Tutto ciò agevola sensibilmente le attività di integrazione intersetoriale tra ambito sociale e culturale oltre a definire il livello programmatorio in capo a Comunità Montana e operativo in capo alla società.

Nei prossimi anni l'attività dovrà focalizzarsi sulla valorizzazione dei beni culturali del territorio con azioni coerenti in termini di sostenibilità prospettica in un programma coordinato composto da obiettivi definiti e misurabili nel tempo.

L'offerta culturale comunale potrà trarre benefici in termini di maggiore attrattività di pubblico sfruttando il ruolo di Comunità Montana di coordinatore per evitare sovrapposizioni temporali e diversificando l'offerta.

I sistemi bibliotecario, archivistico e museale hanno consolidato il loro radicamento nel territorio e dovranno cogliere le esigenze dei Comuni traducendole in un ulteriore supporto concreto e nuovi servizi agli Enti.

Associazioni di volontariato del territorio

Le associazioni sono la ricchezza sociale di un territorio, la Comunità Montana dovrà sostenere e collaborare con le realtà associative nelle loro iniziative.

Liste Casa dei Comuni per la Valle Trompia

Dovrà coinvolgerle sempre di più nella progettazione e realizzazione di interventi di sviluppo territorio perché questa risorsa è un collante sociale e un valore aggiunto.

Sarà importante trovare momenti di ascolto dei rappresentanti di queste realtà per valutare insieme problematiche, nuovi progetti e affrontare insieme sia la ricerca delle soluzioni che la loro parte operativa.

Con le Associazioni che si occupano di antincendio boschivo sarà necessario condividere un nuovo accordo convenzionale per garantire loro il sostegno delle spese di gestione per la preziosa attività di interventi nei momenti di emergenza.

L'accordo in essere con Comunità Montana ormai datato ha necessità di essere adeguato alle nuove esigenze e aggiornato in base alla frequenza degli eventi.

SERVIZI ASSOCIATI COMUNALI

La Comunità Montana ha avviato in molti settori numerose gestioni associate alle quali hanno aderito i Comuni della Valle Trompia e in molti casi anche numerosi Comuni della provincia di Brescia, Bergamo, Como e Mantova.

Si tratta di un riconoscimento di un modello gestionale dei servizi che trova il suo livello di efficacia ed efficienza oltre i confini del singolo Comune.

Gestioni Associate di funzioni e servizi

Liste Casa dei Comuni per la Valle Trompia

Sarà necessario interpretare le esigenze dei Comuni di gestire in modo innovativo a livello sovracomunale i servizi. In particolare per le esperienze già in atto è fondamentale trovare standard di qualità ancora più elevati e un'articolazione dei servizi offerti sempre adeguata alle continue mutazioni dell'assetto normativo di riferimento.

In tema di sostenibilità è essenziale l'ampliamento a nuovi comuni che consentirà di ottimizzare le risorse e rafforzare la solidità economica.

L'ampliamento delle gestioni come detto deve rispondere alle esigenze del *"Comuni – clienti"* e tradursi in nuovi servizi. Questa è l'attitudine che Comunità Montana deve sviluppare.

Dal 2019 è stato creato un nuovo soggetto societario Se.Va.T. scarl per l'affidamento delle attività di back office delle gestioni associate dell'Area Tecnica che precedentemente erano affidate a una cooperativa. E' stata una scelta che consente delle potenzialità importanti anche nella progettazione di interventi per il territorio che andrà costantemente sviluppata.

Servizio progettazioni per la partecipazione a bandi di finanziamento

E' un servizio già attivo dal 2017 in Comunità Montana con personale dedicato che è rivolto alla predisposizione di progetti al fine di concorrere a bandi di finanziamento sia per l'Ente comunitario che per i singoli comuni e un supporto importante in un momento di ristrettezza di risorse.

Si consideri che molto spesso per partecipare a bandi di finanziamento è necessario creare una rete di soggetti sia pubblici che privati. In tale operazione solo i Comuni più strutturati hanno risorse interne per farvi

fronte. Avere a disposizione un servizio in grado di costruire candidature è un valore aggiunto che accresce le possibilità di reperire risorse per i propri progetti.

Dovremo in futuro sviluppare sensibilmente l'attività di reperimento di risorse anche a livello di Comunità Europea dove molto spesso vi sono bandi con finanziamenti molto consistenti. Per fare questo dovremo sviluppare partnership interistituzionali che ci consentiranno di proporre delle candidature.

ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE COMUNITÀ MONTANA

Per realizzare quanto ci proponiamo è necessario avere una struttura professionalmente idonea e orientata al conseguimento degli obiettivi ambiziosi che ci siamo dati.

L'ente ha subito negli ultimi anni un processo di profonda riorganizzazione che andrà a consolidarsi entro la fine del 2019.

L'adeguatezza della struttura va esaminata congiuntamente alle articolazioni dei soggetti in house controllati: Civitas srl e Se.Va.T. scarl. La prima come detto si occupa della parte sociale e culturale la seconda delle gestioni associate dell'area tecnica e della progettazione territoriale.

A tal proposito l'Assemblea di Comunità ha approvato nell'ultima seduta del precedente mandato amministrativo un modello di raccordo strategico ancora più stretto con questi soggetti. Sarà importante attuarlo e verificarne la funzionalità nel tempo.

Altro nodo importante è la solidità del bilancio dell'Ente comunitario soprattutto per la parte corrente. Un controllo di gestione efficiente volto a

Liste Casa dei Comuni per la Valle Trompia

ridurre al minimo le spese unito a una corretta remunerazione delle gestioni associate possono garantire tranquillità.

Il controllo di gestione verrà implementato per dare conto di come sono ripartite le spese complessive e il loro grado di copertura.

Sarà nostra cura rendicontare in modo dettagliato il sostegno ai progetti dei Comuni al fine di garantire la massima trasparenza ed equità nelle scelte amministrative.

SISTEMI DI PARTECIPAZIONE

Gli amministratori pubblici al fine di avere elementi di valutazione per assumere responsabilmente le decisioni devono sviluppare un sistema di ascolto ampio e inclusivo sia all'interno che all'esterno dell'Ente.

All'interno dell'Ente le commissioni consiliari e la conferenza dei Sindaci sono organi di approfondimento, di discussione per trovare soluzioni condivise pertanto periodicamente verranno convocate ognuna per la propria competenza. Il confronto è il modo più efficace per affrontare le tematiche complesse

Con gli amministratori comunali, per particolari problemi, potremo prevedere tavoli di lavoro che possano esaminare situazioni individuali al fine di mettere in campo tutte le sinergie possibili.

Vogliamo che l'Ente Comunità Montana sia una "Casa dei Comuni" e pertanto un luogo di ascolto e di pianificazione collegiale e condivisa.



Dati generali dell'ente

Codice Istat	903025
Ente	Comunità Montana di Valle Trompia
Rappresentante legale	Ottelli Massimo
Direttore generale	Armando Sciatti
Responsabile servizi finanziari	Armando Sciatti
Organo di revisione	Leonardo Sardini
Superficie territoriale	34816

Centri abitati nel territorio dell'ente

Località	Altitudine	Popolazione	Famiglie	Abitazioni	Edifici
San Sebastiano - Lumezzane (capoluogo)	460	23.228	9.135	10.455	4.110
Sarezzo (capoluogo)	273	13.295	5.331	5.719	1.921
Concesio (capoluogo)	216	11.262	4.885	5.078	1.920
Nave (capoluogo)	236	10.848	4.380	4.485	1.729
Villa Carcina (capoluogo)	249	10.695	4.411	4.632	1.630
Gardone Val Trompia - Gardone Val Trompia (capoluogo)	332	10.113	4.263	4.555	1.556
Bovezzo (capoluogo)	203	7.469	3.135	3.269	799
Marcheno (capoluogo)	372	3.110	1.237	1.289	690
Caino (capoluogo)	385	2.051	851	1.036	417
Polaveno (capoluogo)	568	2.007	778	1.052	568
Bovegno (capoluogo)	684	1.338	605	866	470
Villa - Lodrino (capoluogo)	725	1.301	499	631	414
Collio (capoluogo)	850	1.151	567	1.087	487
Stravignino - Pezzaze (capoluogo)	620	1.028	431	663	491
Tavernole - Tavernole Sul Mella (capoluogo)	475	830	353	404	198
Dosso-Ville - Marmentino (capoluogo)	875	513	233	327	198
San Zenone - Brione (capoluogo)	614	427	183	202	187
Irma (capoluogo)	804	145	72	108	85
San Vigilio - Concesio	225	3.380	1.454	1.522	548
Magno - Gardone Val Trompia	742	1.447	576	618	191
Brozzo - Marcheno	403	1.041	417	504	275
San Colombano - Collio	941	762	341	657	329
Case sparse - Bovegno		506	245	343	339
Gombio - Polaveno	483	424	180	239	150
Lavone - Pezzaze	500	391	168	275	142
Invico - Lodrino	590	299	108	120	76
Cimmo - Tavernole Sul Mella	750	235	104	137	89
Aquilini - Brione	594	177	85	95	66
Case sparse - Collio		176	114	282	225
Case sparse - Lumezzane		162	56	137	288

Località	Altitudine	Popolazione	Famiglie	Abitazioni	Edifici
Ombriano - Marmentino	875	153	77	128	81
Predondo - Bovegno	581	145	58	78	66
Case sparse - Gardone Val Trompia		140	58	68	31
Case sparse - Concesio		140	55	63	48
Case sparse - Tavernole Sul Mella		134	51	50	31
Cesovo - Marcheno	578	133	61	98	94
Case sparse - Sarezzo		124	41	44	24
Case sparse - Polaveno		113	48	184	139
Case sparse - Nave		109	42	50	34
Pezzoro - Tavernole Sul Mella	910	108	60	94	63
Case sparse - Pezzaze		98	56	89	68
Graticelle - Bovegno	715	80	42	72	34
Zoadello - Polaveno	648	77	30	64	37
Memmo - Collio	988	76	40	145	76
Magno - Bovegno	708	75	37	81	57
Case sparse - Marcheno		75	28	31	3
Zigole - Bovegno	608	71	31	42	28
Case sparse - Villa Carcina		60	25	57	72
Case sparse - Lodrino		60	27	58	70
Aiale - Pezzaze	674	58	21	55	65
Cagnaghe - Sarezzo	440	50	21	21	13
Cavada Dalaidi - Collio	903	49	24	43	28
Missone - Tavernole Sul Mella	708	43	20	26	18
Mandro - Lodrino	670	41	13	19	37
Pina - Polaveno	435	40	12	16	7
Barche - Brione	617	37	13	25	22
Valsorda - Concesio	221	31	13	16	6
Ludizzo - Bovegno	777	31	17	36	18
Biogno - Lodrino	550	29	14	26	25
Case sparse - Caino		28	14	16	11
Case sparse - Brione		26	15	15	13
Rasega - Bovegno	650	23	10	15	12
Prade - Lodrino	660	20	8	27	28
Vesalla - Brione	813	18	10	22	27

Località	Altitudine	Popolazione	Famiglie	Abitazioni	Edifici
Case sparse - Bovezzo		14	6	12	10
Busana - Collio	875	13	6	12	10
Avano - Pezzaze	829	11	8	27	29
Pila - Tavernole Sul Mella	460	9	5	5	15
Località Vaghezza - Marmentino	1.200	4	4	43	61
Le Piazze - Marmentino	1.200	4	4	27	21
Case sparse - Irma		2	1	1	0
Case sparse - Marmentino		2	2	38	40
Caregno - Marcheno	990	0	0	0	0

fonte: Istat - Censimento 2011 - <http://dwcis.istat.it>

Analisi demografica

Caratteristiche generali della popolazione

Il fattore demografico

La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico, nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età sono fattori importanti che incidono sulle decisioni della Comunità Montana.

Tali elementi hanno, pertanto, una importanza fondamentale per quanto attiene sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti che ciascun Ente deve garantire e saper attuare.

Andamento demografico generale

Anno	Residenti	Maschi	Femmine	Nati	Morti	Saldo naturale	Iscritti	Cancellati	Saldo migratorio	Variazione
2002	106.874	53.189	53.685	1122	865	257	4227	3721	506	763
2003	108.016	53.832	54.184	1065	880	185	4850	3893	957	1142
2004	109.218	54.518	54.700	1139	872	267	4909	3974	935	1202
2005	109.854	54.821	55.033	1064	820	244	4593	4201	392	636
2006	110.389	55.088	55.301	1096	844	252	5193	4910	283	535
2007	111.019	55.322	55.697	1193	843	350	4546	4266	280	630
2008	111.989	55.714	56.275	1138	884	254	4530	3814	716	970
2009	112.268	55.740	56.528	1149	1031	118	4576	4415	161	279
2010	112.570	55.823	56.747	1103	907	196	4451	4345	106	302
2011	112.366	55.670	56.696	1041	863	178	3655	4037	-382	-204
2012	112.961	56.023	56.938	979	959	20	4403	3828	575	595
2013	113.326	56.242	57.084	925	945	-20	4054	3669	385	365
2014	112.895	55.981	56.914	937	951	-14	3222	3639	-417	-431
2015	112.294	55.578	56.716	930	1056	-126	3135	3610	-475	-601
2016	111.779	55.324	56.455	897	995	-98	3281	3698	-417	-515
2017	110.986	54.925	56.061	836	1036	-200	3377	3970	-593	-793
2018	110.787	54.821	55.966	820	1044	-224	3790	3765	25	-199

Fonte: Servizi demografici comunali e Istat - <http://demo.istat.it> - <http://dwcis.istat.it>

Densità abitativa

Anno	Residenti	Superficie in kmq	Densità
1982	101.516	348,16	291,58
1983	101.797	348,16	292,39
1984	101.743	348,16	292,23
1985	101.840	348,16	292,51
1986	101.895	348,16	292,67
1987	101.946	348,16	292,81
1988	102.070	348,16	293,17
1989	102.330	348,16	293,92
1990	102.504	348,16	294,42
1991	102.555	348,16	294,56
1992	102.662	348,16	294,87
1993	102.805	348,16	295,28
1994	102.997	348,16	295,83
1995	103.267	348,16	296,61
1996	103.761	348,16	298,03
1997	104.191	348,16	299,26
1998	104.585	348,16	300,39
1999	105.255	348,16	302,32
2000	105.928	348,16	304,25
2001	106.111	348,16	304,78
2002	106.874	348,16	306,97
2003	108.016	348,16	310,25
2004	109.218	348,16	313,70
2005	109.854	348,16	315,53
2006	110.389	348,16	317,06
2007	111.019	348,16	318,87
2008	111.989	348,16	321,66
2009	112.268	348,16	322,46
2010	112.570	348,16	323,33
2011	112.366	348,16	322,74
2012	112.961	348,16	324,45
2013	113.326	348,16	325,50
2014	112.895	348,16	324,26
2015	112.294	348,16	322,54
2016	111.779	348,16	321,06
2017	110.986	348,16	318,78
2018	110.787	348,16	318,21

Famiglie e convivenze

Anno	Residenti	Famiglie	Convivenze	Residenti in famiglia	Residenti in convivenza	Componenti medi per famiglia
2002	106.874	-	-	-	-	-
2003	108.016	42.738	33	107.763	253	2,52
2004	109.218	43.588	34	108.952	266	2,50
2005	109.854	44.095	35	109.531	323	2,48
2006	110.389	44.677	36	110.088	301	2,46
2007	111.019	45.300	34	110.712	307	2,44
2008	111.989	46.119	36	111.660	329	2,42
2009	112.268	46.582	36	111.955	313	2,40
2010	112.570	47.048	35	112.250	320	2,39
2011	112.366	47.335	34	112.001	365	2,37
2012	112.961	47.449	32	112.596	365	2,37
2013	113.326	47.365	33	112.965	361	2,38
2014	112.895	47.300	34	112.552	343	2,38
2015	112.294	47.302	35	111.961	333	2,37
2016	111.779	47.370	36	111.433	346	2,35
2017	110.986	47.300	43	110.607	379	2,34
2018	110.787	47.523	68	110.310	477	2,32

Fonte: Servizi demografici comunali e Istat - <http://demo.istat.it> - <http://dwcis.istat.it>

Stranieri residenti

Anno	Residenti	Maschi	Femmine	Nati	Morti	Saldo naturale	Iscritti	Cancellati	Saldo migratorio	Variazione
2002	4.998	3.023	1.975	134	2	132	1498	819	679	811
2003	6.334	3.705	2.629	151	8	143	2131	910	1221	1364
2004	7.638	4.432	3.206	242	7	235	2262	1157	1105	1340
2005	8.232	4.713	3.519	217	9	208	1913	1467	446	654
2006	8.688	4.914	3.774	243	14	229	1976	1682	294	523
2007	9.336	5.139	4.197	249	13	236	2064	1571	493	729
2008	10.372	5.620	4.752	275	3	272	2303	1405	898	1170
2009	10.713	5.645	5.068	298	8	290	2008	1748	260	550
2010	11.152	5.650	5.502	277	9	268	2305	1850	455	723
2011	11.144	5.596	5.548	255	12	243	1541	1553	-12	231
2012	11.667	5.892	5.775	236	13	223	1890	1590	300	523
2013	11.642	5.815	5.827	235	9	226	1681	1932	-251	-25
2014	11.256	5.531	5.725	231	15	216	1267	1869	-602	-386
2015	10.997	5.309	5.688	213	11	202	1150	1611	-461	-259
2016	10.423	5.033	5.390	189	10	179	1145	1898	-574	-395
2017	9.985	4.791	5.194	191	15	176	1319	1933	-614	-438
2018	10.161	4.967	5.194	162	9	153	1538	1515	23	176

Fonte: Servizi demografici comunali e Istat - <http://demo.istat.it> - <http://dwcis.istat.it>

Stato civile della popolazione

Anno	Maschi	Femmine	Popolazione
1981	50.083	50.667	100.750
1991	50.407	51.317	101.724
2001	51.933	52.463	104.396
2011	55.670	56.696	112.366
2017	54.925	56.061	110.986

	1981	1991	2001	2011	2017
Minori di anni 25	47.825	41.944	35.645	28.945	27.293
Celibi/Nubili	44.878	41.862	40.926	46.241	46.372
Coniugati totale	49.435	52.047	54.190	55.601	52.999
Divorziati totale	121	516	1.172	2.407	3.513
Vedovi totale	6.316	7.299	8.108	8.117	8.100

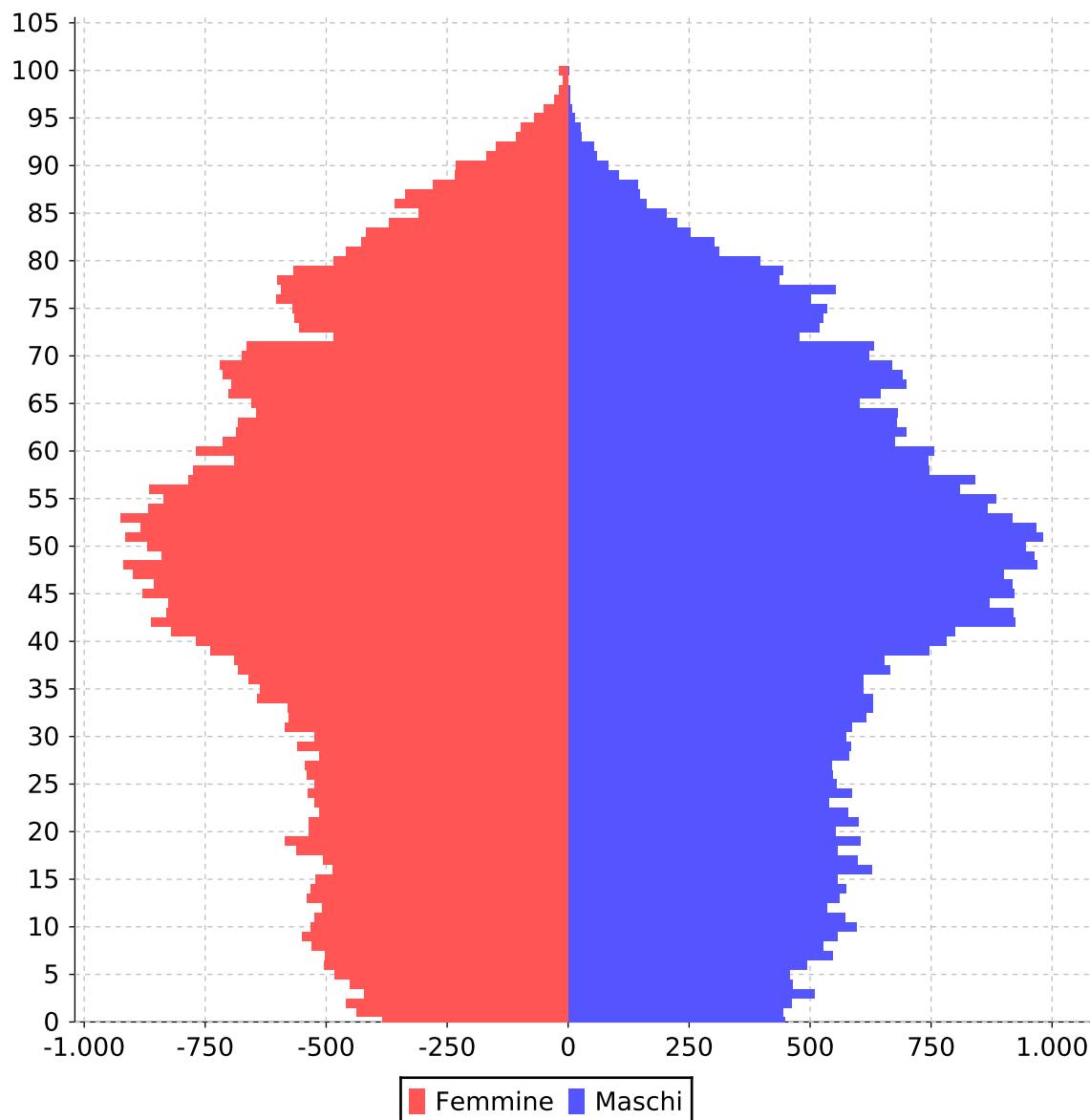
	1981	1991	2001	2011	2017
Minori di anni 25 maschi	24.449	21.568	18.411	14.914	14.104
Celibi maschi	24.380	23.198	22.974	25.667	25.535
Coniugati maschi	24.731	25.985	27.366	27.683	26.506
Divorziati maschi	50	244	540	1.076	1.568
Vedovi maschi	922	980	1.053	1.244	1.314

	1981	1991	2001	2011	2017
Minori di anni 25 femmine	23.376	20.376	17.234	14.031	13.189
Coniugate femmine	24.704	26.062	26.824	27.918	26.493
Divorziate femmine	71	272	632	1.331	1.945
Nubili femmine	20.498	18.664	17.952	20.574	20.837
Vedove femmine	5.394	6.319	7.055	6.873	6.786

Fonte: Servizi demografici comunali e Istat - <http://demo.istat.it> - <http://dwcis.istat.it>

I dati della popolazione 2018 suddivisa per stato civile non sono ancora disponibili nelle pubblicazioni Istat.

Piramide delle età



Fonte: Servizi demografici comunali e Istat - <http://demo.istat.it> - <http://dwcis.istat.it>

Dettaglio della popolazione straniera per nazionalità

	2015	2016	2017	2018
TOTALE CITTADINI STRANIERI	10.997	10.423	9.985	10.161
Nazionalità	2015	%	2016	%
Pakistan	2112	19,21%	1954	18,75%
Romania	1340	12,19%	1365	13,10%
Albania	1317	11,98%	1211	11,62%
Senegal	898	8,17%	889	8,53%
Marocco	998	9,08%	888	8,52%
Moldova	543	4,94%	510	4,89%
Ucraina	489	4,45%	490	4,70%
Burkina Faso	447	4,06%	427	4,10%
Ghana	411	3,74%	380	3,65%
Egitto	229	2,08%	228	2,19%
Nigeria	193	1,76%	169	1,62%
Tunisia	187	1,70%	170	1,63%
Cina	161	1,46%	155	1,49%
India	133	1,21%	119	1,14%
Sri Lanka	150	1,36%	154	1,48%
Bangladesh	140	1,27%	113	1,08%
Costa d'Avorio	130	1,18%	114	1,09%
Bosnia-Erzegovina	133	1,21%	121	1,16%
Serbia	109	0,99%	107	1,03%
Brasile	62	0,56%	65	0,62%
Perù	47	0,43%	49	0,47%
	56	0,56%	53	0,52%

Nazionalità	2015	%	2016	%	2017	%	2018	%
Polonia	51	0,46%	50	0,48%	52	0,52%	53	0,52%
Gambia	34	0,31%	30	0,29%	34	0,34%	47	0,46%
Cuba	39	0,35%	45	0,43%	40	0,40%	47	0,46%
Filippine	45	0,41%	44	0,42%	48	0,48%	45	0,44%
Camerun	36	0,33%	32	0,31%	35	0,35%	39	0,38%
Federazione Russa	32	0,29%	36	0,35%	45	0,45%	35	0,34%
Croazia	38	0,35%	35	0,34%	33	0,33%	30	0,30%
Guinea	10	0,09%	13	0,12%	15	0,15%	28	0,28%
Thailandia	21	0,19%	23	0,22%	23	0,23%	26	0,26%
Benin	29	0,26%	23	0,22%	22	0,22%	24	0,24%
Spagna	24	0,22%	22	0,21%	23	0,23%	23	0,23%
Bulgaria	21	0,19%	21	0,20%	24	0,24%	21	0,21%
Algeria	29	0,26%	27	0,26%	21	0,21%	20	0,20%
Ungheria	12	0,11%	13	0,12%	14	0,14%	19	0,19%
Paraguay	19	0,17%	18	0,17%	20	0,20%	19	0,19%
Germania	17	0,15%	17	0,16%	18	0,18%	18	0,18%
Mali	7	0,06%	7	0,07%	12	0,12%	17	0,17%
Repubblica Dominicana	11	0,10%	11	0,11%	14	0,14%	16	0,16%
Francia	17	0,15%	17	0,16%	15	0,15%	15	0,15%
Colombia	18	0,16%	15	0,14%	12	0,12%	14	0,14%
Venezuela	8	0,07%	8	0,08%	11	0,11%	14	0,14%
Ecuador	10	0,09%	9	0,09%	15	0,15%	14	0,14%
Argentina	10	0,09%	12	0,12%	9	0,09%	14	0,14%
Giordania	15	0,14%	11	0,11%	13	0,13%	13	0,13%
Bielorussia	12	0,11%	11	0,11%	14	0,14%	13	0,13%
Portogallo	8	0,07%	9	0,09%	9	0,09%	12	0,12%
Regno Unito	10	0,09%	11	0,11%	12	0,12%	12	0,12%
Svizzera	9	0,08%	9	0,09%	11	0,11%	11	0,11%

Nazionalità	2015	%	2016	%	2017	%	2018	%
EI_Salvador	4	0,04%	7	0,07%	10	0,10%	11	0,11%
Grecia	5	0,05%	5	0,05%	5	0,05%	9	0,09%
Etiopia	6	0,05%	6	0,06%	8	0,08%	9	0,09%
Somalia	0	0,00%	0	0,00%	3	0,03%	9	0,09%
Congo	8	0,07%	8	0,08%	9	0,09%	8	0,08%
Slovacchia	17	0,15%	7	0,07%	7	0,07%	7	0,07%
Kenya	5	0,05%	4	0,04%	5	0,05%	6	0,06%
Cile	4	0,04%	5	0,05%	6	0,06%	6	0,06%
Togo	2	0,02%	2	0,02%	2	0,02%	6	0,06%
Stati Uniti	6	0,05%	4	0,04%	6	0,06%	6	0,06%
Giappone	5	0,05%	5	0,05%	5	0,05%	5	0,05%
Austria	6	0,05%	6	0,06%	6	0,06%	5	0,05%
Liberia	4	0,04%	4	0,04%	4	0,04%	5	0,05%
Madagascar	2	0,02%	3	0,03%	3	0,03%	5	0,05%
Rep_Centrafricana	6	0,05%	6	0,06%	5	0,05%	5	0,05%
Vietnam	1	0,01%	4	0,04%	4	0,04%	4	0,04%
Bolivia	4	0,04%	3	0,03%	3	0,03%	4	0,04%
Kosovo	15	0,14%	10	0,10%	9	0,09%	4	0,04%
Lituania	3	0,03%	3	0,03%	3	0,03%	4	0,04%
Niger	6	0,05%	9	0,09%	8	0,08%	4	0,04%
Sierra Leone	0	0,00%	0	0,00%	2	0,02%	3	0,03%
Paesi Bassi	5	0,05%	3	0,03%	3	0,03%	3	0,03%
Papua Nuova Guinea	0	0,00%	1	0,01%	1	0,01%	3	0,03%
Macedonia	1	0,01%	5	0,05%	5	0,05%	3	0,03%
Messico	2	0,02%	2	0,02%	2	0,02%	2	0,02%
Lettonia	2	0,02%	3	0,03%	3	0,03%	2	0,02%
Indonesia	2	0,02%	2	0,02%	2	0,02%	2	0,02%
Libano	1	0,01%	2	0,02%	2	0,02%	2	0,02%

Nazionalità	2015	%	2016	%	2017	%	2018	%
Slovenia	2	0,02%	2	0,02%	2	0,02%	2	0,02%
Kazakhstan	1	0,01%	1	0,01%	1	0,01%	2	0,02%
Repubblica Ceca	4	0,04%	3	0,03%	3	0,03%	2	0,02%
Iran	3	0,03%	2	0,02%	2	0,02%	2	0,02%
Estonia	2	0,02%	2	0,02%	3	0,03%	2	0,02%
Afghanistan	1	0,01%	2	0,02%	2	0,02%	1	0,01%
Malaysia	0	0,00%	1	0,01%	2	0,02%	1	0,01%
Israele	1	0,01%	0	0,00%	0	0,00%	1	0,01%
Mauritius	1	0,01%	1	0,01%	1	0,01%	1	0,01%
Mozambico	1	0,01%	1	0,01%	1	0,01%	1	0,01%
Nicaragua	0	0,00%	1	0,01%	1	0,01%	1	0,01%
Angola	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	1	0,01%
Panama	2	0,02%	2	0,02%	2	0,02%	1	0,01%
Honduras	2	0,02%	2	0,02%	1	0,01%	1	0,01%
Haiti	1	0,01%	1	0,01%	1	0,01%	1	0,01%
Guinea Bissau	1	0,01%	1	0,01%	1	0,01%	1	0,01%
Danimarca	1	0,01%	1	0,01%	1	0,01%	1	0,01%
San Marino	1	0,01%	1	0,01%	1	0,01%	1	0,01%
Siria	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	1	0,01%
Capo Verde	1	0,01%	1	0,01%	1	0,01%	1	0,01%
Canada	1	0,01%	1	0,01%	1	0,01%	1	0,01%
Sudan	1	0,01%	1	0,01%	1	0,01%	1	0,01%
Belgio	2	0,02%	2	0,02%	2	0,02%	1	0,01%
Tanzania	1	0,01%	1	0,01%	1	0,01%	1	0,01%
Bahrein	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	1	0,01%
Azerbaigian	0	0,00%	0	0,00%	1	0,01%	1	0,01%
Uganda	2	0,02%	2	0,02%	2	0,02%	1	0,01%
Uruguay	2	0,02%	2	0,02%	1	0,01%	1	0,01%

Nazionalità	2015	%	2016	%	2017	%	2018	%
Uzbekistan	1	0,01%	1	0,01%	1	0,01%	1	0,01%
Cambogia	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Burundi	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Turchia	3	0,03%	2	0,02%	0	0,00%	0	0,00%
Sud Sudan	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Arabia Saudita	1	0,01%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Gabon	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Georgia	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Palestina	1	0,01%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Taiwan	0	0,00%	1	0,01%	0	0,00%	0	0,00%
Libia	4	0,04%	4	0,04%	0	0,00%	0	0,00%
Costarica	4	0,04%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Corea del Sud	1	0,01%	1	0,01%	0	0,00%	0	0,00%
Irlanda	1	0,01%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Apolidi	2	0,02%	3	0,03%	0	0,00%	0	0,00%
Cipro	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Montenegro	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Isole Marshall	1	0,01%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Australia	1	0,01%	1	0,01%	0	0,00%	0	0,00%

Fonte: Servizi demografici comunali e Istat - <http://demo.istat.it> - <http://dwcis.istat.it>

Analisi dei redditi

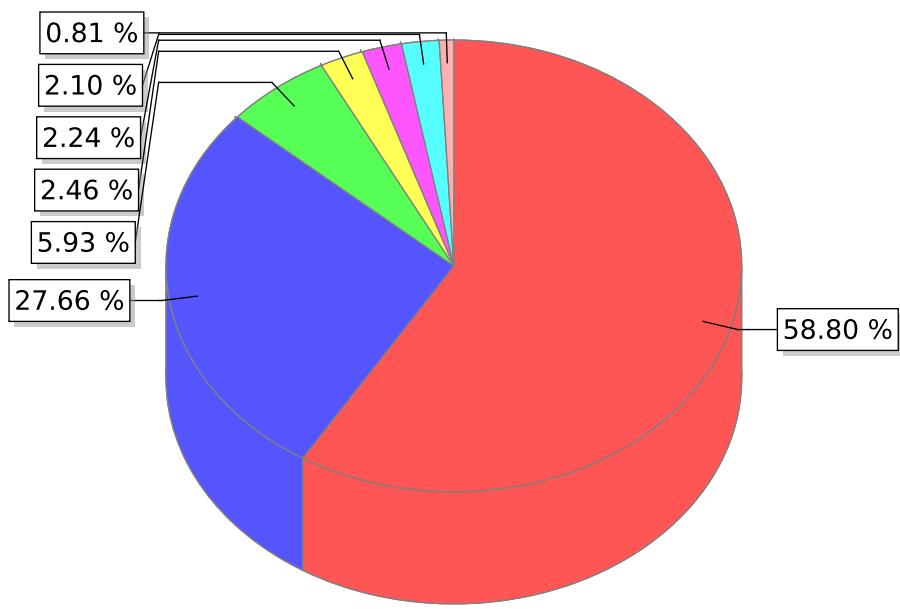
Reddito della popolazione

Anno	Residenti	Contribuenti	Contrib. / Resid.	Reddito dichiarato	Reddito procapite	Reddito medio
2000	105.928	74.255	70,1%	1.196.947.474	11.299,63	16.119,42
2001	106.111	75.125	70,8%	1.241.200.666	11.697,19	16.521,81
2002	106.874	76.637	71,7%	1.261.242.544	11.801,21	16.457,36
2003	108.016	78.646	72,8%	1.332.275.940	12.334,06	16.940,16
2004	109.218	78.084	71,5%	1.367.376.447	12.519,7	17.511,61
2005	109.854	77.773	70,8%	1.406.866.642	12.806,69	18.089,40
2006	110.389	77.500	70,2%	1.493.215.210	13.526,85	19.267,29
2007	111.019	78.957	71,1%	1.570.031.198	14.142	19.884,64
2008	111.989	79.174	70,7%	1.580.681.312	14.114,61	19.964,65
2009	112.268	78.048	69,5%	1.510.019.848	13.450,14	19.347,32
2010	112.570	78.179	69,4%	1.554.284.055	13.807,27	19.881,09
2011	112.366	78.252	69,6%	1.599.244.031	14.232,45	20.437,10
2012	112.961	77.609	68,7%	1.612.563.621	14.275,4	20.778,05
2013	113.326	77.014	68,0%	1.639.161.693	14.464,13	21.283,94
2014	112.895	76.691	67,9%	1.668.171.946	14.776,31	21.751,86
2015	112.294	76.907	68,5%	1.697.925.593	15.120,36	22.077,65
2016	111.779	77.144	69,0%	1.722.360.403	15.408,62	22.326,56
2017	110.986	78.045	70,3%	1.735.566.639	15.637,71	22.238,02

Fonte: M.E.F. - Dipartimento delle Finanze - http://www1.finanze.gov.it/finanze2/analisi_stat

Tipologia di reddito anno 2017

Descrizione	Ammontare	Numero percettori	Ammontare medio	Quota ammontare
Reddito da lavoro dipendente	1.004.543.666,00	43.771	22.949,982	58,80%
Reddito da pensione	472.564.072,00	28.019	16.865,844	27,66%
Reddito da partecipazione	101.223.580,00	4.283	23.633,803	5,93%
Reddito da regime semplificato imprenditore	42.051.309,00	1.989	21.141,934	2,46%
Reddito da lavoro autonomo	38.222.444,00	896	42.658,977	2,24%
Reddito da fabbricati	35.845.260,00	35.492	1.009,953	2,10%
Reddito da imprenditore	13.897.950,00	416	33.408,533	0,81%
Totale	1.708.348.281,00			



- Reddito da lavoro dipendente ● Reddito da pensione ● Reddito da partecipazione
- Reddito da regime semplificato imprenditore ● Reddito da lavoro autonomo
- Reddito da fabbricati ● Reddito da imprenditore

Fonte: M.E.F. - Dipartimento delle Finanze - http://www1.finanze.gov.it/finanze2/analisi_stat

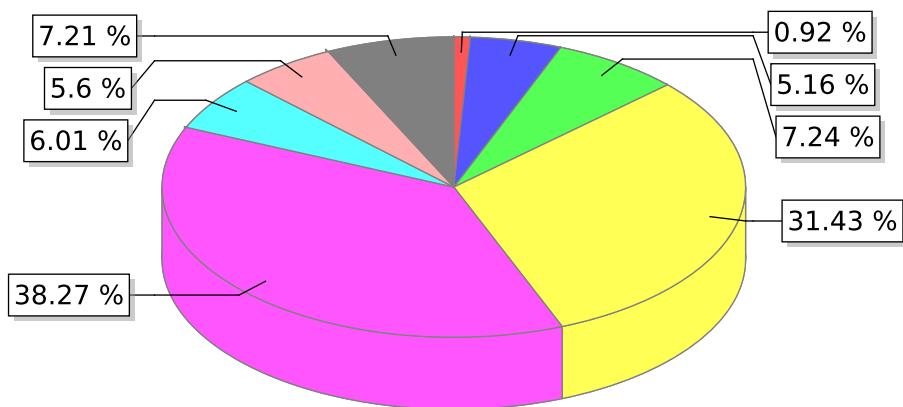
Dettaglio per fasce di reddito anno 2017

Descrizione	Ammontare	Numero percettori	Ammontare medio	Quota ammontare	Quota frequenza
Reddito negativo o nullo	-15.889.975,00	533	-29.812,335	-0,92%	0,68%
Reddito 0-10000 euro	89.593.571,00	17.885	5.009,425	5,16%	22,92%
Reddito 10000-15000 euro	125.640.160,00	10.044	12.508,977	7,24%	12,87%
Reddito 15000-26000 euro	545.446.996,00	26.835	20.325,955	31,43%	34,38%
Reddito 26000-55000 euro	664.154.532,00	19.446	34.153,786	38,27%	24,92%
Reddito 55000-75000 euro	104.361.789,00	1.645	63.441,817	6,01%	2,11%
Reddito 75000-120000 euro	97.118.063,00	1.060	91.620,813	5,60%	1,36%
Reddito oltre 120000 euro	125.141.503,00	597	209.617,254	7,21%	0,76%
Totale	1.735.566.639,00				

Fonte: M.E.F. - Dipartimento delle Finanze - http://www1.finanze.gov.it/finanze2/analisi_stat

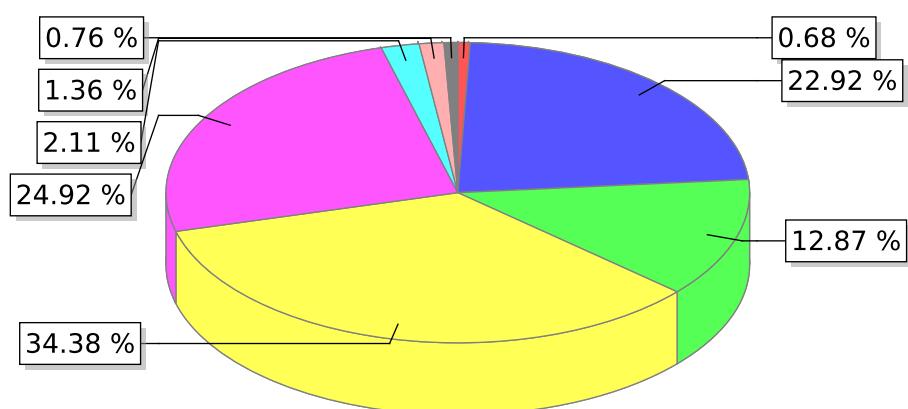
Grafico delle fasce di reddito anno 2017

Quota dell'ammontare totale



- Reddito negativo o nullo
- Reddito 0-10000 euro
- Reddito 10000-15000 euro
- Reddito 15000-26000 euro
- Reddito 26000-55000 euro
- Reddito 55000-75000 euro
- Reddito 75000-120000 euro
- Reddito oltre 120000 euro

Quota della frequenza



- Reddito negativo o nullo
- Reddito 0-10000 euro
- Reddito 10000-15000 euro
- Reddito 15000-26000 euro
- Reddito 26000-55000 euro
- Reddito 55000-75000 euro
- Reddito 75000-120000 euro
- Reddito oltre 120000 euro

Fonte: M.E.F. - Dipartimento delle Finanze - http://www1.finanze.gov.it/finanze2/analisi_stat

Elenco dei consorzi e delle società partecipate dalla Comunità Montana e rappresentanti dell'Ente al 31/12/2018

Pubblicazione ai sensi del comma 735 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 – art. 8 del D.L. n. 98/2011 e art. 22 co. 1 lett. b) e co. 2-3 del D.Lgs 33/2013

DENOMINAZIONE ORGANISMO PARTECIPATO	PARTITA IVA SOCIETÀ	FORMA GIURIDICA SOCIETÀ	ANNO DI COSTITUZIONE	DURATA FINO A	SITO INTERNET	ATTIVITÀ SVOLTA	PERCENTUALE DI PARTECIPAZIONE	RAPPRESENTANTI	COMPENSI (importo complessivo)	RISULTATO ECONOMICO ultimi e servizi	A CARICO DEI
A2A S.p.A.	11957540153	Società S.p.a.	2008	31/12/20100	www.a2a.eu	Esercizio di attività e attivazione società ed enti e partecipazioni, delle attività nel campo della ricerca, produzione, approvvigionamento, trasporto, trasformazione, distribuzione, vendita, utilizzo e recupero delle energie e del ciclo integrale delle acque.	0,006212	nessuno rappresentante diretto	Amministratori: € 2.002.000,00 Organo di controllo: € 625.000,00	2017: € 323.292.507,00 2016: € 274.049.714,00 2015: € -73.487.107,00 2014: € 8.257.733,00 2013: € 5.419.654,00	0,00
AZIENDA SERVIZI VALTROMPIA S.p.A.	2013000985	Società S.p.a.	1998	31/12/2050	www.asvt-spa.it	La società ha per oggetto la gestione di servizi pubblici economici, la produzione e la distribuzione di energie elettrica e il calore nel commercio costituito da territori del comune della Valle Trontia, del comune di Bresia e di altri comuni avendo esigenze similari.	0,3549	nessuno rappresentante diretto	Amministratori: € 65.000,00 Organo di controllo: € 35.000,00	2017: € 986.872,00 2016: € 1.154.403,00 2015: € 2.188.591,00 2014: € 916.389,00	0,00
CONSORZIO BRESIA MERCATTI S.p.A.	2857260174	Società S.p.a.	1996	31/12/2050	www.bresiamercatti.com	La gestione del Mercato dedicato all'agro, la gestione del mercato agro-alimentari all'ingrosso e di altri impianti e strutture commerciali.	0,79%	nessuno rappresentante diretto	Amministratori: € 47.843,00 Organo di controllo: € 20.800,00	2017: € 20.342,00 2016: € 29.542,00 2015: € 49.927,00 2014: € 28.100,00	0,00
MORINA S.r.l.	2316920988	Società S.r.l.	2002	31/12/2050	www.energiedevisibile.it	Produzione e distribuzione di energie elettrica e di altro tipo, gestione e centrali e strutture per lo sfruttamento di fonti di energia in generale.	10,00%	Al sensi dell'art. 15 dello Statuto spetta la nomina di un componente nel Consiglio di Amministrazione	nessun compenso	2017: € -114.865,00 2016: € -11.722,00 2015: € -24.706,00 2014: € -9.077,00 2013: - € 27.804,00 2012: € 9,00 2011: € -4.500,00 2010: € -154,00	0,00

Perimetro di consolidamento

Si riporta nelle pagine che seguono la Delibera della Giunta Esecutiva n. 139 del 19/12/2018.



GARDONE VAL TROMPIA (Brescia)

COPIA

DELIBERAZIONE N. 139 del
19.12.2018

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA ESECUTIVA

OGGETTO:	INDIVIDUAZIONE DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DEL GRUPPO DI CONSOLIDAMENTO PROPEDEUTICO ALL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO ED ALLEGATI DI CUI ALL'ART. 233 BIS, DEL D. LGS N. 267 DEL 18.8.2000 - ANNUALITÀ 2019 - BILANCIO CONSOLIDATO ESERCIZIO 2018
-----------------	--

L'anno **duemiladiciotto** addì **diciannove** del mese di **dicembre** alle ore **17.00** nella sala delle riunioni presso la sede della Comunità Montana .

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente ordinamento vennero per oggi convocati i componenti di questa **Giunta Esecutiva**.

Sono Presenti i Signori:

N.	Cognome e nome	carica	Presente/Assente
1.	Ottelli Massimo	PRESIDENTE	P
2.	Ricci Clara	VICE PRESIDENTE	P
3.	Ferri Gerardo	ASSESSORE	P
4.	Folli Mario	ASSESSORE	P
5.	Marino Angelo	ASSESSORE	P

Totale Presenti: 5

Totale Assenti: 0

Assiste il Segretario **Sciatti Armando**.

Il Presidente sig. **Ottelli Massimo** nella qualità di Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Deliberazione N. **139**

Oggetto: **INDIVIDUAZIONE DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DEL GRUPPO DI CONSOLIDAMENTO PROPEDEUTICO ALL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO ED ALLEGATI DI CUI ALL'ART. 233 BIS, DEL D. LGS N. 267 DEL 18.8.2000 - ANNUALITÀ 2019 - BILANCIO CONSOLIDATO ESERCIZIO 2018**

LA GIUNTA ESECUTIVA

PREMESSO CHE:

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 ha dettato apposite disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;
- l'articolo 11-bis di tale decreto prevede la redazione da parte dell'ente locale di un bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4 al decreto.

VISTO l'art. 11 bis del D. Lgs. 118/2011 come modificato con D. Lgs. 126/2014.

VISTO il principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (Allegato 4/4 al D. Lgs. 118/2011), il quale disciplina le modalità operative per la predisposizione del bilancio consolidato.

DATO ATTO CHE, ai sensi del punto 3 del citato principio, prima di predisporre il bilancio consolidato, gli enti capogruppo definiscono il perimetro per il consolidamento dei conti, mediante la predisposizione di due distinti elenchi concernenti:

- A. gli enti, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica;
- B. gli enti, le aziende e le società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato.

RILEVATO che i predetti due elenchi ed i relativi aggiornamenti sono oggetto di approvazione da parte della Giunta Esecutiva.

CONSIDERATO CHE costituiscono componenti del "Gruppo Amministrazione Pubblica" i soggetti economici di seguito evidenziati tenendo presente che in fase di prima applicazione dei principi riguardanti il bilancio consolidato, non sono considerate le società quotate (società quotate si intendono

le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati) e quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile:

- 1) gli organismi strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo come definiti dall'articolo 1, comma 2, lettera b) del D. Lgs.118/2011, in quanto trattasi delle articolazioni organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già compresi nel rendiconto della capogruppo (o nel rendiconto consolidato);
- 2) gli enti strumentali controllati dell'amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall'art. 11 ter del D. Lgs.118/2011, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:
 - a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
 - b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
 - c) esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
 - d) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;
 - e) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante;
- 3) gli enti strumentali partecipati di un'amministrazione pubblica, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto precedente;
- 4) le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:
 - a) ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;

- b) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.
- 5) le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. A decorrere dal 2019, con riferimento all'esercizio 2018 la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

ATTESO CHE la Comunità Montana di Valle Trompia ha il seguente assetto partecipativo, per l'annualità 2018,:

SITUAZIONE ANNO 2018		% partecipazione	
A.SV.T. spa n. 31724 azioni dal 24 marzo 2017		0,3549%	Società Partecipata
Morina srl		10%	Società Partecipata
Consorzio BS Mercati n. 50 azioni		0,79%	Società Partecipata
Civitas s.r.l.		60%	Società controllata in house
A.2.A. spa n.191.606 azioni		0,00612%	Società Partecipata
Consorzio Forestale Nasego		22,22%	Società Partecipata
SEVAT s.c.a.r.l.		80,67%	Scoeità Controllata in house

INTESO che, per le ragioni espresse in premessa, la società ..A2A E ASVT, in qualità di società quotata e controllata da società quotata, non sono società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali dell'ente locale ed hanno una percentuale di partecipazione inferiore al 20%, non rientrano nel Gruppo Amministrazione Pubblica, così come di seguito individuato:

CONSIDERATO che gli enti e le società del gruppo compresi nel “Gruppo Amministrazione Pubblica” possono non essere inseriti nel “Gruppo bilancio consolidato” nei casi di:

- a) irrilevanza, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo.

Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 3 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici.

[...] Ai fini dell'esclusione per irrilevanza, a decorrere dall'esercizio 2018, la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti deve presentare, per ciascuno dei parametri sopra indicati, un'incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo. Se tali sommatorie presentano un valore pari o superiore al 10 per cento, la capogruppo individua i bilanci degli enti singolarmente irrilevanti da inserire nel bilancio consolidato, fino a ricondurre la sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza ad una incidenza inferiore al 10 per cento.[...]

In ogni caso sono considerate irrilevanti e non oggetto di consolidamento le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata.

- b) impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. I casi di esclusione del consolidamento per detto motivo sono evidentemente estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (terremoti, alluvioni e altre calamità naturali).

APPRESO che con il DM dello scorso 11 agosto sancisce che *“a decorrere dall'esercizio 2017 sono considerati rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società in house e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione”*;

INTESO che:

occorre deliberare il perimetro di consolidamento entro la fine del corrente anno per identificare gli ipotetici soggetti che concorreranno alla stesura del bilancio consolidato per l'esercizio 2018;

il computo dell'*“irrilevanza per dati economico patrimoniali”* dovrà essere fatto sui dati contabili in possesso dell'ente e che i medesimi sono riferibili all'annualità 2017;

VISTI gli esiti della ricognizione effettuata dal Servizio Finanziario, in merito agli organismi, enti strumentali e società da inserire nel gruppo amministrazione pubblica e nel gruppo bilancio consolidato, secondo i criteri stabiliti dal D. Lgs.118/2011 e dal principio contabile 4/4 ivi riportati:

DATO ATTO che sulla proposta della presente deliberazione sono stati acquisiti, per quanto di rispettiva competenza, i pareri favorevoli del Direttore, in ordine alla regolarità tecnica e del Responsabile dell'Area Finanziaria, in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Con voti favorevolmente espressi

DELIBERA

- 1) Di individuare, per quanto esposto nelle premesse del presente provvedimento, quali componenti del “Gruppo Amministrazione Pubblica della Comunità Montana di Valle Trompia” i seguenti organismi partecipati:

SITUAZIONE ANNO 2018		% partecipazione	
A.SV.T. spa n. 31724 azioni dal 24 marzo 2017		0,3549%	Società Partecipata
Morina srl		10%	Società Partecipata
Consorzio BS Mercati n. 50 azioni		0,79%	Società Partecipata
Civitas s.r.l.		60%	Società controllata in house
A.2.A. spa n.191.606 azioni		0,00612%	Società Partecipata
Consorzio Forestale Nasego		22,22%	Società Partecipata
SEVAT s.c.a.r.l.		80,67%	Società Controllata in house

- 2) Di individuare, altresì, quali componenti del “Perimetro di consolidamento” della Comunità Montana di Valle Trompia, i seguenti organismi e società partecipate:

CIVITAS SRL
SEVAT SCARL

- 3) Di dare atto che gli elenchi di cui ai punti precedenti sono soggetti ad aggiornamento annuo con riferimento al bilancio consolidato che dovrà essere approvato dall'assemblea comunitaria entro il trenta settembre di ogni annualità;
- 4) Di dare mandato al Responsabile economico finanziario di inviare il presente atto ai soggetti economici facenti parte del gruppo di consolidamento della Comunità Montana di Valle Trompia;

- 5) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. 267/2000 e successive modificazioni e integrazioni;
- 6) Di comunicare la presente deliberazione ai Capigruppo a norma dell'art. 125 del T.U.E.L. D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;
- 7) Ai sensi dell'art. 3 della legge n. 241/90 sul procedimento amministrativo, qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo regionale di Brescia al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità dell'atto entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'albo pretorio.

Letto, confermato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

F.to Ottelli Massimo

IL SEGRETARIO

F.to Sciatti Armando

REFERITO DI PUBBLICAZIONE e COMUNICAZIONE AI GRUPPI CONSILIARI

(Artt. 124 e 125 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.)

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Online di questa Comunità Montana per 15 giorni consecutivi a partire dal **09.01.2019**.

Il Responsabile Area Amministrativa

F.to Armando Sciatti

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(Art. 134 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.)

Si certifica che la presente deliberazione:

- E' diventata esecutiva in data in data **20.01.2019**, per decorrenza del decimo giorno dalla compiuta pubblicazione all'Albo Pretorio (*art. 134 comma 3 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267*).

Il Responsabile Area Amministrativa

Armando Sciatti

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo. Addì

Personale dipendente

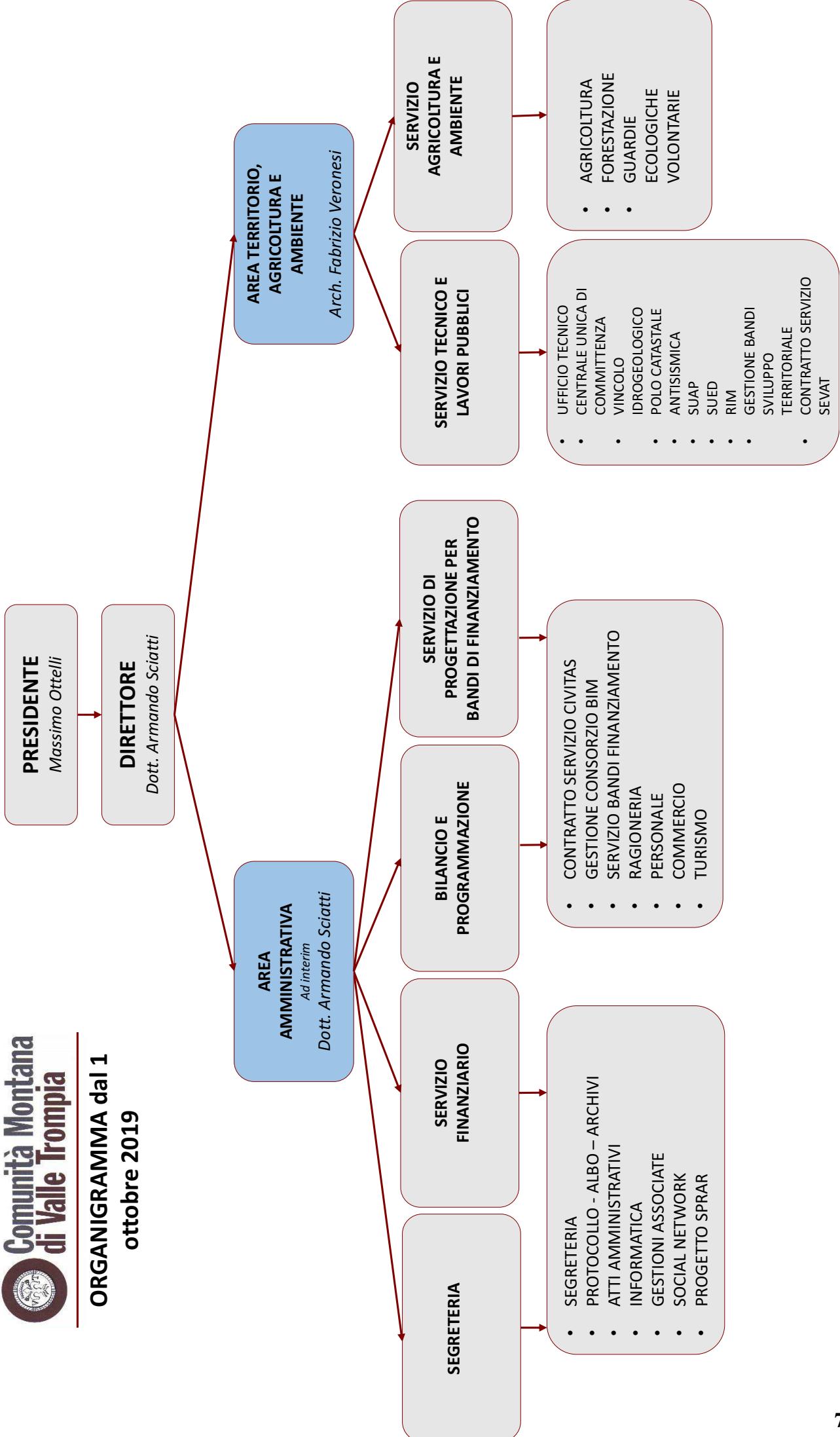
Dotazione organica dell'ente

La Giunta Esecutiva ha approvato la programmazione triennale del fabbisogno del personale 2020-2022 nel quale non risultano presenti nuovi assunzioni ad eccezione di eventuale turnover.



Comunità Montana di Valle Trontia

ORGANIGRAMMA dal 1 ottobre 2019



Patrimonio dell'ente

COMUNITÀ MONTANA VALLE TROMPIA
Provincia di Brescia

**Piano Triennale di razionalizzazione
dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, delle
autovetture di servizio e dei beni immobili
(art. 2, commi da 594 a 598 della Legge 24
dicembre 2007, n. 244)**

Premessa

I commi dal 594 al 599 dell'art. 2 della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Finanziaria 2008) introducono alcune misure tendenti al contenimento e alla razionalizzazione delle spese di funzionamento delle strutture delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2 del D.Lgs 165/2001 modificato dall'articolo 1 della legge n. 145 del 2002 e successivamente dall'articolo 2 comma 2-quaterdecies della legge n. 10 del 2011. Tali misure si concretizzano nell'adozione di piani triennali finalizzati a razionalizzare l'utilizzo ed a ridurre le spese di una serie di beni.

L'art. 2 comma 594 individua i beni che saranno oggetto di tale razionalizzazione.

In particolare:

- a) dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio, integrata dalla parte relativa alla telefonia mobile di cui al comma 595;
- b) autovetture di servizio;
- c) beni immobili a uso abitativo e di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Per quanto riguarda, in particolare, le dotazioni strumentali, il comma 595 prevede che il piano contenga misure dirette a circoscrivere l'assegnazione degli apparecchi cellulari ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

I piani devono essere prettamente operativi e dettagliare le azioni di razionalizzazione.

A fronte dell'obbligo dell'adozione del piano triennale il comma 597 dell'art. 2 prevede che a consuntivo debba essere redatta una relazione da inviare agli organi di controllo interno e alla competente sezione di controllo della Corte dei Conti.

L'art. 2 comma 568 richiede anche un obbligo di pubblicazione dei piani triennali sul sito istituzionale dell'ente.

1. SISTEMI INFORMATICI E DOTAZIONI STRUMENTALI

Attrezzature d'ufficio

Per razionalizzare le dotazioni informatiche delle postazioni di lavoro del personale dipendente si utilizzano già da tempo i seguenti criteri:

- tutte le postazioni sono dotate di monitor a basso consumo di energia;
- la sostituzione delle macchine per ufficio vengono effettuate solo nei casi in cui non sia possibile o non sia economico riparare la macchina non funzionante;
- per i materiali di consumo non vengono di norma utilizzati toner a colori ma esclusivamente bianco e nero;
- si da priorità alla stampa dei documenti fronte retro;
- casi di stampa dei documenti di grandi dimensioni si utilizzano le macchine multifunzione con costi inferiori e in grado di stampare fronte e retro.

Dotazioni Informatiche

Con il fine di fornire un servizio più efficiente ed efficace sia nei confronti dei colleghi che nei confronti dei cittadini la dotazione minimale è che tutti i dipendenti abbiano a disposizione un personal computer e una stampante/fotocopiatrice in modo da poter gestire in modo più razionale l'automazione degli uffici stessi.

A causa della ormai cronica carenza di risorse che riguarda tutti i settori ma in particolare l'ambito Information Technology, non è possibile provvedere alla sostituzione delle attrezzature obsolete secondo un piano programmato ma è stato necessario basarsi sul mantenimento efficiente delle attrezzature attualmente a disposizione degli uffici provvedendo, ove strettamente necessario, alla sostituzione delle sole attrezzature inservibili a causa di rotture o obsolescenza marcata.

In ogni caso per qualsiasi tipo di acquisto a carattere informatico si procede attraverso un confronto con i responsabili in modo da pianificare correttamente gli acquisti in base alle reali esigenze dei servizi e, gli acquisti stessi avvengono, di regola, tramite le convenzioni Consip o, in mancanza, tramite gara secondo le procedure di acquisizione di fornitura di beni e servizi previste dal d. lgs. n. 50/2016.

La consistenza della dotazione informatica, distribuita tra le varie sedi, ad oggi è la seguente:

	PC	STAMPANTI FOTOCOPIATRICI	SCANNER	FAX
CMVT	37	11	2	0
SANTA MARIA	14	1	0	1

Nella gestione dei documenti da spedire è data priorità all'invio mediante posta elettronica o posta elettronica certificata.

L'utilizzo della posta elettronica è evidenziato nella tabella sotto riportata che evidenzia negli ultimi 5 anni come è variata la gestione dei mezzi di spedizione.

TIPO DI CORRISPODENZA	2013	2014	2015	2016	2017
R.R.	61	56	18	160	60
Raccomandate	23	24	24	3	7
LETTERE	733	869	684	920	214
PEC	1383	1525	1887	6100	8459
EMAIL NON PEC	43	25	0	0	15
TOTALE	2243	2499	2571	7183	8755

La Comunità Montana di Valle Trompia dispone di una casella di posta elettronica certificata, ma ogni dipendente ha una propria casella di posta elettronica personale.

E' stata scelta l'opzione di installare un programma per la ricezione e l'invio dei fax da personal computer che permette di evitare la stampa di documenti pubblicitari ricevuti privi di rilevanza con un notevole risparmio di carta e toner, con possibile smistamento dei fax via e-mail senza stamparli.

Misure di razionalizzazione

Le dotazioni informatiche assegnate verranno gestite secondo i seguenti criteri generali:

- la sostituzione dell'apparecchiatura, personal computer o stampante, potrà avvenire solo nel caso di guasto, qualora la valutazione costi/benefici relativa alla riparazione dia esito sfavorevole o nel caso in cui non avesse la capacità di supportare efficacemente l'evoluzione di un applicativo. Nel caso di sostituzione per mancanza di capacità elaborativa, l'apparecchiatura verrà utilizzata in ambiti dove sono richieste performance inferiori;
- l'individuazione dell'attrezzatura informatica a servizio delle diverse postazioni di lavoro verrà effettuata secondo i principi dell'efficacia operativa e dell'economicità;
- si prevede, ove possibile, la rimozione delle stampanti individuali con il collegamento degli utenti a stampanti di rete per una riduzione del costo copia e minor costi di gestione delle stampanti e utilizzando fotocopiatrici con funzione integrata di stampante di rete.
- gli acquisti informatici verranno effettuati utilizzando le convenzioni Consip e prevedendo l'opzione di 36 mesi di garanzia con assistenza on site.

Con deliberazione della Giunta Esecutiva n. 13 del 11/02/2015, è stato approvato il piano di informatizzazione ai sensi del D.L. 24 giugno 2014 n. 90 convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 114.

2. SISTEMI DI TELECOMUNICAZIONE

Telefonia fissa

Gli apparecchi di telefonia fissa presenti negli uffici comunali sono collegati al centralino. Il centralino installato presso la sede comunale è di funzionalità VOIP e consente di indirizzare il traffico sulla linea internet il cui costo è un canone fisso a prescindere dall'utilizzo del telefono. Questo passaggio consentirà di eliminare le precedenti linee ISDN determinando un risparmio nei costi di gestione dell'Ente.

Il centralino e gli apparecchi sono di proprietà.

Sono presenti inoltre linee telefoniche anche nei restanti edifici di proprietà (Sede presso S.Maria degli Angeli).

Telefoni cellulari

Il contratto per la telefonia mobile utilizzato è quello previsto dalla convenzione CONSIP in vigore.

In dotazione all'Ente ci sono n. 3 telefoni cellulari.

Tutti i telefoni assegnati stabilmente a una persona possono essere utilizzati per le telefonate personali componendo un codice e le relative spese sono fatturate direttamente a carico di ogni possessore.

Il contratto per la telefonia mobile utilizzato è quello previsto dalla convenzione CONSIP in vigore.

Misure di razionalizzazione

La razionalizzazione dell'utilizzo del sistema di telefonia fissa ha come obiettivo una riduzione delle spese ad esse connesse ricercando soluzioni gestionali più convenienti dal punto di vista economico, la presenza di voci di costo eliminabili e la ricognizione sulle varie utenze disdettando linee che non risultano di interesse diretto dell'amministrazione comunale.

Si prevede di continuare a circoscrivere l'uso degli apparecchi cellulari in dotazione al personale dipendente, ai soli casi in cui questo debba assicurare, per esigenze di servizio. Si dà atto comunque che si è già superata la logica del "cellulare personale" per arrivare invece all'uso del "cellulare di servizio" come uno strumento di lavoro che viene utilizzato esclusivamente durante il periodo di tempo necessario per svolgere la particolare attività, e che quindi diventa interscambiabile tra i vari dipendenti nel caso di turni, missioni, ecc.

Sulla base della ricognizione effettuata si conferma il numero di apparecchi cellulari indicati nella parte "Telefonia mobile".

Eventuali future esigenze di utilizzo di apparecchi cellulari non previste nel presente piano dovranno debitamente motivate e preventivamente essere autorizzate dal responsabile del servizio.

L'eventuale sostituzione degli attuali gestori sarà effettuata previa attenta analisi del rapporto costi/benefici.

3. MISURE FINALIZZATE ALLA RAZIONALIZZAZIONE DEI VEICOLI DI SERVIZIO

I mezzi in dotazione sono i seguenti:

Automezzo/Targa	Area/Settore	2014	2015	2016	2017
FIAT PANDA CJ962BL	Uff.Tecnico-sede	€ -	€ -	€ -	€ -
FIAT PANDA BK304JL	Uff. Agricoltura	€ -	€ -	€ -	€ -
FIAT PANDA CF512JJ	Uff.Tecnico Alta Valle	€ 1.596,15	€ 909,00	€ 636,11	€ 458,11
FIAT PUNTO CF647JE	Amministrativa	€ 1.998,25	€ 1.720,50	€ 967,69	€ 529,30
RENAULT CLIO DJ693JG	Amm./cultura	€ 1.986,87	€ 1.214,95	€ 788,94	€ 441,36
FIAT SCUDO CN873GY	Cultura Sist.Bibliotecario	€ 4.045,85	€ 4.282,13	€ 2.118,05	VENDUTO
DAIHATSU DJ473D	GEV/ Guardie ecologiche	€ 2.202,11	€ 2.628,35	€ 1.206,66	€ 2.727,95
DEFENDER ZA503TH	Protezione Civile	€ 1.995,90	€ 1.868,88	€ 821,00	€ 1.093,00
TOTALE		€ 13.825,13	€ 12.623,81	€ 6.538,45	€ 5.249,72

Il suddetto parco autovetture comunale risponde alle esigenze essenziali dell'Ente essendo rivolto per il personale comunale a garantire la mobilità all'interno del territorio di riferimento ed all'esterno verso terzi per curare gli adempimenti d'ufficio previa autorizzazione dei Responsabili di ciascun settore.

Per la fornitura del carburante ci si avvale di distributore sito nel territorio comunale ed aderente alla convenzione CONSIP.

Misure di razionalizzazione

L'obiettivo per il triennio è di valutare e porre in essere misure di razionalizzazione dell'attuale parco macchine. Non sono previsti nuovi acquisti. La sostituzione potrà avvenire in caso di eliminazione e/o dismissione per guasti irreparabili oppure per costi di manutenzione che superino il valore economico del bene, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili.

I costi di manutenzione ordinaria e generale sono obbligatori per la sicurezza dei veicoli e difficilmente riducibili.

Il contenimento delle spese di funzionamento ed utilizzo del suddetto parco macchine non può prescindere da un'accurata ricerca da effettuarsi dal competente Settore sulle soluzioni più economiche da adottarsi sia per la manutenzione, sia per l'approvvigionamento del combustibile, sia per la copertura assicurativa R.C. auto.

4. PATRIMONIO IMMOBILIARE ABITATIVO E DI SERVIZIO

Le leggi finanziarie degli ultimi anni, per raggiungere gli obiettivi di contenimento della spesa pubblica, hanno ridotto progressivamente i trasferimenti agli Enti locali. In tale situazione l'Ente si è visto ridurre le risorse finanziarie a disposizione sia da parte dello Stato, che da parte della Regione. Le politiche del patrimonio sono diventate, pertanto, sempre più essenziali per il perseguitamento dei fini istituzionali e per l'equilibrio di bilancio. Il ricorso alla leva del patrimonio risulta necessario per ottenere significativi risultati sia sul piano economico sia su quello qualitativo, in un'ottica di razionalizzazione, di riduzione dell'indebitamento e di riduzione della spesa corrente.

Stato di Fatto

I beni immobili ad uso istituzionale e non di proprietà della Comunità Montana Valle Trompia sono evidenziati nella tabella a pag. 8. Tutti i cespiti che non hanno una finalità istituzionale o sono già stati locati o le procedure per concederli in locazione sono in atto.

Misure di razionalizzazione

Il patrimonio immobiliare costituisce ricchezza, come si evince dal termine stesso, ed è compito dell'Ente garantirne, nel tempo, la gestione con l'obiettivo di un suo costante aggiornamento impedendone il degrado. Ciò è possibile impostando sani concetti di gestione, manutenzione ed adeguamento alle normative esistenti, riducendone al contempo i costi.

Dall'analisi delle attività descritte emerge la necessità di procedere ad una razionalizzazione degli immobili con l'obiettivo di valorizzare nel miglior modo il patrimonio immobiliare disponibile.

N.	Fg	Map	Sub	Indirizzo	MQ	Utilizzo	Estremi contratto	Scadenza	Fitti Attivi	Fitti Passivi	Spese gestione	STIMA Valore Locativo	STIMA Valore di vendita
1	24	3		Marcheno - Via Angelo Gitti, 3	1188	Magazzino + mq. 1.176 di area	Del. N.162 del 17/10/2002	31/12/2012	€ 33.678,80		a carico del conduttore	€ 35.181,00	€ 586.350,00
2	26	81	1	Pezzaze - Via Brescia, 11	1627	Scuola media	COMODATO Delib. N. 24 del 29/09/2010	31/12/2015	gratuito		a carico del conduttore	—	—
3	26	81	1	Pezzaze - Via Brescia, 11	640	semi- interrato Scuola Media	libero	/				—	—
4	26	81	2	Pezzaze - Via brescia 11	1239	Centro Polivalente	COMODATO Delib. N. 25 del 29/09/2010	31/12/2015	gratuito		a carico del conduttore	—	—
5	26	81	2	Pezzaze - Via brescia 11	765	semi - interrato Polivalente	libero					—	—
6	24	46	13	Lavone di Pezzaze - Via don Piotti, 12 - PINT	119,40	ex UTAV garage	libero		non locato			€ 3.369,90	€ 56.165,00
6	24	46	13	Lavone di Pezzaze - Via don Piotti, 12 - PINT	119,40	ex UTAV garage	Contratto di locazione Det. n. 32 del 04/05/2012	31/05/2018	€ 5.836,10		a carico del conduttore	€ 3.369,90	€ 56.165,00
7	24	46	15	Lavone di Pezzaze - Via don Piotti, 12 - PT	175,21	ex UTAV	Contratto di locazione Det. n. 32 del 04/05/2012	31/05/2018	€ 8.563,90		a carico del conduttore	€ 8.563,90	€ 210.300,00
8	24	46	15	Lavone di Pezzaze - Via don	17,02	Bancomat	Contr. 01/06/2011 registr. 23/06/2011	31/06/2017 Libero dal 31/12/2018	€ 2.000,00		a carico del conduttore	€ 2.020,03	—

SEZIONE OPERATIVA (SEO)

Definizione degli obiettivi operativi

Finalità da conseguire ed obiettivi operativi

Uno dei gruppi di informazioni presenti nella sezione operativa individua, per ogni missione e in modo coerente con gli indirizzi strategici riportati nella sezione strategica, i programmi operativi che l'Ente intende realizzare. Ciascun programma è provvisto di proprie finalità ed obiettivi da perseguire, con motivazione delle scelte effettuate.

Gli obiettivi delineati nella sezione operativa possono essere considerati, nell'ottica della programmazione triennale prevista ogni anno, l'adattamento ad un periodo più breve degli obiettivi strategici di mandato.

L'evoluzione degli eventi, come la mutata realtà rispetto a quanto a suo tempo prefigurato, portano a riformulare sia gli obiettivi di più ampio respiro delineati nella sezione strategica che le decisioni assunte, con cadenza annuale, nella sezione operativa.

Per ogni missione, composta da uno o più programmi, sono preciseate le risorse finanziarie, umane e strumentali e gli investimenti assegnati.

Obiettivo e dotazione di investimenti

L'obiettivo operativo, attribuito ai diversi programmi in cui si sviluppa la singola missione, può essere destinato a finanziare un intervento di parte corrente oppure un'opera pubblica. Altre risorse possono essere richieste dal fabbisogno per il rimborso di prestiti. Mentre la necessità di spesa corrente impiega risorse per consentire il funzionamento della struttura, l'intervento in C/capitale garantisce la presenza di adeguate infrastrutture che saranno poi impiegate dal servizio destinatario finale dell'opera. Nel versante pubblico, le dotazioni strumentali sono mezzi produttivi indispensabili per erogare i servizi al cittadino.

Le opere e gli investimenti 2020 saranno oggetto di valutazione in occasione della nota di aggiornamento del presente documento in sede di approvazione del bilancio di previsione 2020/2022 e della definizione del Piano dei Lavori Pubblici.

Obiettivo e dotazione di personale

Il contenuto del singolo programma, visto in modo sintetico all'interno dell'omologa classificazione contabile oppure inquadrato nell'ambito più vasto della missione di appartenenza, è l'elemento fondamentale del sistema di bilancio. La programmazione operativa è il perno attorno al quale sono definiti sia i rapporti tra i diversi organi di governo che il riparto delle competenze tra gli organi politici e la struttura tecnica. Attribuzione degli obiettivi, sistemi premianti, riparto delle competenze e corretta gestione delle procedure di lavoro sono tutti elementi che concorrono a migliorare l'efficienza. In questo caso la sezione strategica già riporta l'organizzazione attuale del

personale mentre la parte finale della sezione operativa esporrà le valutazioni sul fabbisogno di forza lavoro.

Obiettivo e dotazione di risorse strumentali

A seconda del tipo di intervento richiesto, ogni attività connessa con il conseguimento dell'obiettivo presuppone la disponibilità di adeguate risorse finanziarie, umane ed investimenti, ma anche la dotazione di un quantitativo sufficiente di mezzi strumentali. Il patrimonio composto da beni durevoli, immobiliari e mobiliari, è assegnato ai responsabili dei servizi per consentire, tramite la gestione ordinata di queste strutture, la conservazione dell'investimento patrimoniale e soprattutto il suo utilizzo per garantire un'efficace erogazione di servizi al cittadino. Anche in questo caso, la sezione strategica già riporta notizie sulla consistenza patrimoniale mentre la parte finale della sezione operativa esporrà eventuali valutazioni sul piano di riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio. Si preferisce pertanto non duplicare l'informazione e rimandare a tali argomenti altri possibili commenti sulla dotazione di beni strumentali destinati a ciascuna missione o programma.

Dettaglio missioni, programmi e obiettivi

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Programma 1 - Organi istituzionali

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.

Obiettivi

Adeguamento normativo ed innovazione

Adeguamento dei procedimenti in base ai principi di massimo snellimento e semplificazione.

Dotazione finanziaria	2020	2021	2022	Total
Titolo 1 - Spese correnti	22.900,00	22.900,00	22.900,00	68.700,00

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 2 - Segreteria generale

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

Obiettivi

Aggiornamento informazione e modulistica pubblicata sul sito comunale

Aggiornamento informazione e modulistica pubblicata sul sito comunale

Anticorruzione

Dare attuazione alle disposizioni del D.Lgs. N. 190/2012 in materia di anticorruzione

Dare attuazione all'art. 148 de D.Lgs. 267/2000 nel testo riformulato dal D.L. 174/2012

Dare attuazione all'art. 148 de D.Lgs. 267/2000 nel testo riformulato dal D.L. 174/2012

Firma digitale per i flussi documentali

Utilizzo della firma digitale per i flussi documentali sia interni che esterni all'Ente

Informatizzazione dei procedimenti interni e gestione protocollo informatico.

Garantire percorsi amministrativi verificabili

Riorganizzazione dell'attività dell'Ufficio controlli interni

Supporto agli uffici per gli adempimenti normativi in continua evoluzione e supporto alla segreteria generale in particolare per l'assistenza agli organi istituzionali e per le pratiche legali

Servizi erogati ai cittadini via web

Predisporre ed avviare l'attuazione di un progetto generale che preveda tutti i servizi erogabili via web ai cittadini

Trasparenza

Implementazione e verifica degli adempimenti relativi alle disposizioni del D.Lgs. N. 33/2013 in materia di trasparenza

<i>Dotazione finanziaria</i>	2020	2021	2022	Total
Titolo 1 - Spese correnti	26.522,20	35.632,20	35.632,20	97.786,60

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

Obiettivi

Attuazione del controllo sulle partecipate

Attuare il controllo sulle società partecipate non per adempiere ad un obbligo di legge, ma per far sì che gli obiettivi strategico comunali si applichino anche alle società partecipate ed in particolare alle società controllate in house

Controllo dell'andamento delle entrate e delle spese sia in termini di competenza che di cassa

Analizzare, gestire e controllare i flussi finanziari ed economici dell'ente, con particolare attenzione alla coerenza dell'azione amministrativa alla normativa vigente in materia, nel rispetto degli equilibri finanziari

Dare attuazione al Decreto Legislativo 118/2011

Completamento della sistemazione delle procedure al nuovo sistema contabile

Dotazione finanziaria	2020	2021	2022	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	90.650,00	90.600,00	90.600,00	271.850,00

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

Obiettivi

Aggiornamento delle procedure di acquisto attraverso la cassa economale in applicazione dei principi sanciti dal mutato quadro legislativo.

Razionalizzare e normare il ricorso alle procedure di acquisizione mezzo cassa economale al fine di migliorare l'economicità, l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 10 - Risorse umane

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

Obiettivi

Mettere in atto iniziative di razionalizzazione dei servizi e del personale ad essi assegnato, al fine di ridurre la spesa pubblica

Razionalizzazione del personale per ridurre la spesa pubblica e ottimizzare i servizi

Promuovere la sicurezza sui luoghi di lavoro

Previsti sulla normativa della sicurezza sui luoghi di lavoro.

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 11 - Altri servizi generali

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

Obiettivi

Contenimento dei costi di rinnovo e/o stipula convenzioni con software house

Negoziazione, ove possibile, delle condizioni di tutti i contratti dell'Ente al fine di conseguire economie di spesa a parità di condizioni qualitative.

Dotazione finanziaria	2020	2021	2022	Total
Titolo 1 - Spese correnti	113.660,00	113.660,00	113.660,00	340.980,00

Misone 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

Programma 1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto di valore e interesse storico.

Obiettivi

Predisporre il nuovo contratto di servizio per i servizi culturali

Prevedere nel nuovo contratto i servizi culturali e per la biblioteca senza incremento di spesa, contenendo la compartecipazione della Comunità Montana.

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

Obiettivi

Promozione della crescita culturale della cittadinanza

Organizzazione di eventi che offrano alla collettività momenti di svago e divertimento e siano in grado di trasmettere valori nelle varie espressioni della cultura

Valorizzazione del patrimonio

Promuovere la valorizzazione dei beni culturali, ambientali, artistici ed architettonici, al fine di favorire un maggior sviluppo turistico nei territori della Valle Trompia.

Dotazione finanziaria	2020	2021	2022	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	651.220,00	651.220,00	651.220,00	1.953.660,00

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

Programma 1 - Sport e tempo libero

Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport. Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive. Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi, giochi, spiagge, aree di campeggio ...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni. Comprende le spese per la promozione e tutela delle discipline sportive della montagna e per lo sviluppo delle attività sportive in ambito montano. Comprende le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti. Comprende le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico. Comprende le spese per la formazione, la specializzazione e l'aggiornamento professionale degli operatori dello sport anche montano per una maggior tutela della sicurezza e della salute dei praticanti. Comprende le spese per gli impianti natatori e gli impianti e le infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

Obiettivi

Incentivazione delle attività sportive in collaborazione con le realtà locali, al fine di promuovere la pratica sportiva

Sensibilizzazione di tutte le associazioni sportive alla pratica dei corsi di avviamento alla pratica sportiva

Missoione 7 - Turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

Programma 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Obiettivi

Realizzazione di iniziative mirate alla valorizzazione del patrimonio turistico locale

Porre in essere tutti gli strumenti a disposizione al fine di valorizzare e promuovere anche al di fuori della realtà comunale la conoscenza dei beni culturali, ambientali, artistici ed architettonici che contraddistinguono la realtà e le peculiarità del nostro territorio.

<i>Dotazione finanziaria</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>Totale</i>
Titolo 1 - Spese correnti	163.400,00	163.400,00	163.400,00	490.200,00

Missoione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

Programma 1 - Urbanistica e assetto del territorio

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali..). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

Obiettivi

Pianificare lo sviluppo territoriale

Monitoraggio e attuazione dei Piani di indirizzo forestale. Messa a regime delle nuove procedure di valutazione dei danni ai terreni boschivi colpiti da incendi.

Misone 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

Programma 1 - Difesa del suolo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Obiettivi

Tutela ambientale

Messa in sicurezza dei siti e delle situazioni di criticità segnalati e in particolare per quanto attiene le opere di manutenzione idrogeologica attraverso la valutazione delle possibilità di accesso a contributi.

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

Obiettivi

Promuovere uno sviluppo sostenibile

Attività di controllo sistematico del territorio comunale finalizzato alla verifica delle eventuali criticità ambientali. Potenziamento delle forme di partecipazione attiva dei cittadini, degli enti e delle associazioni che operano a favore del territorio della Comunità.

Dotazione finanziaria	2020	2021	2022	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	1.727,00	1.727,00	1.727,00	5.181,00

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

Programma 5 - Viabilità e infrastrutture stradali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

Obiettivi

Realizzazione interventi viari e manutenzione rete esistente

Realizzazione interventi alla viabilità intervalliva

Dotazione finanziaria	2020	2021	2022	Totale
Titolo 2 - Spese in conto capitale	200.000,00	200.000,00	0,00	400.000,00

Missoione 11 - Soccorso civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

Programma 1 - Sistema di protezione civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamita naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamita naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

Obiettivi

Sviluppare i servizi, il volontariato e la cultura della protezione civile

Coordinare e programmare i servizi di protezione civile a livello intercomunale.

<i>Dotazione finanziaria</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>Totale</i>
Titolo 1 - Spese correnti	65.000,00	65.000,00	65.000,00	195.000,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	30.000,00	30.000,00	0,00	60.000,00

Missione 11 - Soccorso civile

Programma 2 - Interventi a seguito di calamità naturali

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi per fronteggiare calamita naturali già avvenute. Comprende le spese per sovvenzioni, aiuti, e contributi per il ripristino delle infrastrutture per calamita naturali già avvenute qualora tali interventi non siano attribuibili a specifici programmi di missioni chiaramente individuate, come e il caso del ripristino della viabilità, dell'assetto del territorio, del patrimonio artistico, culturale, ecc.. Comprende anche gli oneri derivanti dalle gestioni commissariali relative a emergenze pregresse. Non comprende le spese per gli indennizzi per le calamita naturali destinate al settore agricolo.

Obiettivi

Pianificazione di tutti gli interventi e azioni atti ad affrontare rischi e conseguenze di possibili calamità naturali

Attuazione degli interventi programmati per il ripristino delle condizioni precedenti a possibili eventi calamitosi, anche in collaborazione con il mondo del volontariato locale che opera nell'ambito della protezione civile.

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

Programma 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assistere in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

Obiettivi

Contrasto all'emergenza sociale e alla precarietà

Integrazione nel tessuto della comunità di famiglie e soggetti che hanno problematiche quali il lavoro, la casa, la lingua, costituenti grossi ostacoli al processo di integrazione

Misone 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

Obiettivi

Collaborazione attiva con le associazioni volontaristiche

Stipula di convenzioni con le associazioni del territorio per rafforzare la rete dei servizi offerti ed erogazione contributi a sostegno delle loro attività.

Gestione del Progetto SIPROIMI - Piano di Zona e servizi delegati

Nel triennio 2019-2021 verrà gestito il progetto di accoglienza integrata SIPROIMI per 11 comuni: Bovezzo, Caino, Concesio, Gardone V.T., Lodrino, Lumezzane, Marcheno, Nave, Pezzaze, Sarezzo e Tavernole s/M.

Nel triennio 2018-2020 l'Assemblea dei sindaci intende consolidare gli interventi svolti da parte del Piano di Zona e dei servizi delegati

Dotazione finanziaria	2020	2021	2022	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	4.592.098,35	4.592.016,35	4.592.016,35	13.776.131,05

Missoione 14 - Sviluppo economico e competitività

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

Programma 1 - Industria PMI e Artigianato

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività). Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.

Obiettivi

Sviluppo economico e competitività

Attuazione di interventi finalizzati allo sviluppo sul territorio delle piccole e medie imprese nonché a favore del mondo dell'artigianato attivo nella realtà comunale

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Programma 2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati rionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

Obiettivi

Gestione dello Sportello Unico delle Attività Produttive (SUAP)

Consulenza agli operatori del settore e agli uffici dei Comuni aderenti al servizio per la gestione delle pratiche informatizzate.

Misone 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.

Programma 1 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Amministrazione e funzionamento dei servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro. Comprende le spese per l'organizzazione e la gestione, la vigilanza e la regolamentazione dei centri per l'impiego e dei relativi servizi offerti. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione delle condizioni lavorative, per le attività per l'emersione del lavoro irregolare e per i servizi per la diffusione della cultura della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro. Comprende le spese per l'analisi e il monitoraggio del mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Obiettivi

Collaborazione formale tra la CCIAA e SUAP per interscambio di informazioni

Attivare un rapporto di collaborazione tra Suap e Camera di Commercio per la condivisione delle informazioni reciprocamente detenute dai due enti, creando la possibilità di effettuare indagini massive, controlli incrociati ed accertamenti sulle imprese

PREVISIONI FINANZIARIE

2020 - 2022

GESTIONE DI COMPETENZA

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATE	CASSA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	SPESE	CASSA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	0,00					0,00		0,00	0,00
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione - di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rafforzamenti) - SOLO RFFIGONI	0,00	0,00	0,00	0,00					
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00					
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	5.885.860,35	5.885.860,35	5.003.549,35	5.003.549,35					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.809.119,00	2.809.119,00	2.809.119,00	2.809.119,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	883.250,00	883.250,00	0,00	0,00					
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00					
Totale entrate finali	9.578.229,35	9.578.229,35	8.695.918,35	7.812.668,35					
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00					
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00					
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	1.238.400,00	1.238.400,00	1.238.400,00	1.238.400,00					
Totale titoli	10.916.629,35	10.916.629,35	10.034.318,35	9.151.068,35					
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	10.916.629,35	10.916.629,35	10.034.318,35	9.151.068,35	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	10.916.629,35	10.916.629,35	10.034.318,35	9.151.068,35
<i>Fondo di cassa finale presunto</i>									

Entrate per titolo

<i>Titolo</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>Totale</i>
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	5.885.860,35	5.003.549,35	5.003.549,35	15.892.959,05
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.809.119,00	2.809.119,00	2.809.119,00	8.427.357,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	883.250,00	883.250,00	0,00	1.766.500,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	100.000,00	100.000,00	100.000,00	300.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.238.400,00	1.238.400,00	1.238.400,00	3.715.200,00
TOTALE GENERALE ENTRATE	10.916.629,35	10.034.318,35	9.151.068,35	30.102.016,05

Entrate per tipologia

Titolo 2 - Trasferimenti correnti

	2020	2021	2022	Totale
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	5.837.660,35	4.955.349,35	4.955.349,35	15.748.359,05
Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	46.700,00	46.700,00	46.700,00	140.100,00
Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	1.500,00	1.500,00	1.500,00	4.500,00
Totale Titolo 2 - Trasferimenti correnti	5.885.860,35	5.003.549,35	5.003.549,35	15.892.959,05

Titolo 3 - Entrate extratributarie

	2020	2021	2022	Totale
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	130.400,00	130.400,00	130.400,00	391.200,00
Tipologia 300 - Interessi attivi	500,00	500,00	500,00	1.500,00
Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	10.000,00	10.000,00	10.000,00	30.000,00
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	2.668.219,00	2.668.219,00	2.668.219,00	8.004.657,00
Totale Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.809.119,00	2.809.119,00	2.809.119,00	8.427.357,00

Titolo 4 - Entrate in conto capitale

	2020	2021	2022	Totale
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	573.250,00	573.250,00	0,00	1.146.500,00
Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	160.000,00	160.000,00	0,00	320.000,00
Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	150.000,00	150.000,00	0,00	300.000,00
Totale Titolo 4 - Entrate in conto capitale	883.250,00	883.250,00	0,00	1.766.500,00

Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

	2020	2021	2022	Totale
Tipologia 100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	100.000,00	100.000,00	100.000,00	300.000,00
Totale Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	100.000,00	100.000,00	100.000,00	300.000,00

Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro

	2020	2021	2022	Totale
Tipologia 100 - Entrate per partite di giro	458.400,00	458.400,00	458.400,00	1.375.200,00
Tipologia 200 - Entrate per conto terzi	780.000,00	780.000,00	780.000,00	2.340.000,00
Totale Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.238.400,00	1.238.400,00	1.238.400,00	3.715.200,00
Totale Entrate	10.916.629,35	10.034.318,35	9.151.068,35	30.102.016,05

Uscite per titolo

<i>Titolo</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>Totale</i>
Titolo 1 - Spese correnti	7.665.580,35	7.645.940,35	7.645.940,35	22.957.461,05
Titolo 2 - Spese in conto capitale	883.250,00	883.250,00	0,00	1.766.500,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	1.029.399,00	166.728,00	166.728,00	1.362.855,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	100.000,00	100.000,00	100.000,00	300.000,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	1.238.400,00	1.238.400,00	1.238.400,00	3.715.200,00
TOTALE GENERALE USCITE	10.916.629,35	10.034.318,35	9.151.068,35	30.102.016,05

Spese per missioni programmi e titoli

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 1 - Organi istituzionali

	2020	2021	2022	Totale
Missione 1 - Programma 1 - Organi istituzionali - Titolo 1 - Spese correnti	22.900,00	22.900,00	22.900,00	68.700,00
Totale Programma 1 - Organi istituzionali	22.900,00	22.900,00	22.900,00	68.700,00

Programma 2 - Segreteria generale

	2020	2021	2022	Totale
Missione 1 - Programma 2 - Segreteria generale - Titolo 1 - Spese correnti	26.522,20	35.632,20	35.632,20	97.786,60
Totale Programma 2 - Segreteria generale	26.522,20	35.632,20	35.632,20	97.786,60

Programma 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

	2020	2021	2022	Totale
Missione 1 - Programma 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato - Titolo 1 - Spese correnti	90.650,00	90.600,00	90.600,00	271.850,00
Totale Programma 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	90.650,00	90.600,00	90.600,00	271.850,00

Programma 6 - Ufficio tecnico

	2020	2021	2022	Totale
Missione 1 - Programma 6 - Ufficio tecnico - Titolo 1 - Spese correnti	2.323,80	2.323,80	2.323,80	6.971,40
Totale Programma 6 - Ufficio tecnico	2.323,80	2.323,80	2.323,80	6.971,40

Programma 8 - Statistica e sistemi informativi

	2020	2021	2022	Totale

Missione 1 - Programma 8 - Statistica e sistemi informativi - Titolo 1 - Spese correnti	293.800,00	293.800,00	293.800,00	881.400,00
Totale Programma 8 - Statistica e sistemi informativi	293.800,00	293.800,00	293.800,00	881.400,00

Programma 11 - Altri servizi generali

	2020	2021	2022	Totale
Missione 1 - Programma 11 - Altri servizi generali - Titolo 1 - Spese correnti	113.660,00	113.660,00	113.660,00	340.980,00
Totale Programma 11 - Altri servizi generali	113.660,00	113.660,00	113.660,00	340.980,00
Totale Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	549.856,00	558.916,00	558.916,00	1.667.688,00

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali**Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale**

	2020	2021	2022	Totale
Missione 5 - Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale - Titolo 1 - Spese correnti	651.220,00	651.220,00	651.220,00	1.953.660,00
Totale Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	651.220,00	651.220,00	651.220,00	1.953.660,00
Totale Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	651.220,00	651.220,00	651.220,00	1.953.660,00

Missoione 7 - Turismo

Programma 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo

	2020	2021	2022	Totale
Missoione 7 - Programma 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo - Titolo 1 - Spese correnti	163.400,00	163.400,00	163.400,00	490.200,00
Totale Programma 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	163.400,00	163.400,00	163.400,00	490.200,00
Totale Missoione 7 - Turismo	163.400,00	163.400,00	163.400,00	490.200,00

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

	2020	2021	2022	Totale
Missione 9 - Programma 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale - Titolo 1 - Spese correnti	1.727,00	1.727,00	1.727,00	5.181,00
Totale Programma 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	1.727,00	1.727,00	1.727,00	5.181,00

Programma 5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

	2020	2021	2022	Totale
Missione 9 - Programma 5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione - Titolo 1 - Spese correnti	1.215.864,00	1.215.864,00	1.215.864,00	3.647.592,00
Missione 9 - Programma 5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione - Titolo 2 - Spese in conto capitale	503.250,00	503.250,00	0,00	1.006.500,00
Totale Programma 5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	1.719.114,00	1.719.114,00	1.215.864,00	4.654.092,00

Programma 7 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni

	2020	2021	2022	Totale
Missione 9 - Programma 7 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni - Titolo 1 - Spese correnti	340.800,00	340.800,00	340.800,00	1.022.400,00
Totale Programma 7 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	340.800,00	340.800,00	340.800,00	1.022.400,00
Totale Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.061.641,00	2.061.641,00	1.558.391,00	5.681.673,00

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Programma 5 - Viabilità e infrastrutture stradali

	2020	2021	2022	Totale
Missione 10 - Programma 5 - Viabilità e infrastrutture stradali - Titolo 2 - Spese in conto capitale	200.000,00	200.000,00	0,00	400.000,00
Totale Programma 5 - Viabilità e infrastrutture stradali	200.000,00	200.000,00	0,00	400.000,00
Totale Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	200.000,00	200.000,00	0,00	400.000,00

Misssione 11 - Soccorso civile

Programma 1 - Sistema di protezione civile

	2020	2021	2022	Totale
Misssione 11 - Programma 1 - Sistema di protezione civile - Titolo 1 - Spese correnti	65.000,00	65.000,00	65.000,00	195.000,00
Misssione 11 - Programma 1 - Sistema di protezione civile - Titolo 2 - Spese in conto capitale	30.000,00	30.000,00	0,00	60.000,00
Totale Programma 1 - Sistema di protezione civile	95.000,00	95.000,00	65.000,00	255.000,00
Totale Misssione 11 - Soccorso civile	95.000,00	95.000,00	65.000,00	255.000,00

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

	2020	2021	2022	Totale
Missione 12 - Programma 7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali - Titolo 1 - Spese correnti	4.592.098,35	4.592.016,35	4.592.016,35	13.776.131,05
Totale Programma 7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	4.592.098,35	4.592.016,35	4.592.016,35	13.776.131,05
Totale Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4.592.098,35	4.592.016,35	4.592.016,35	13.776.131,05

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca**Programma 1 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare**

	2020	2021	2022	Totale
Missione 16 - Programma 1 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare - Titolo 2 - Spese in conto capitale	150.000,00	150.000,00	0,00	300.000,00
Totale Programma 1 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	150.000,00	150.000,00	0,00	300.000,00
Totale Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	150.000,00	150.000,00	0,00	300.000,00

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

Programma 1 - Fondo di riserva

	2020	2021	2022	Totale
Missione 20 - Programma 1 - Fondo di riserva - Titolo 1 - Spese correnti	24.000,00	24.000,00	24.000,00	72.000,00
Totale Programma 1 - Fondo di riserva	24.000,00	24.000,00	24.000,00	72.000,00
Totale Missione 20 - Fondi e accantonamenti	24.000,00	24.000,00	24.000,00	72.000,00

Missione 50 - Debito pubblico

Programma 1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

	2020	2021	2022	Totale
Missione 50 - Programma 1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari - Titolo 1 - Spese correnti	61.615,00	32.997,00	32.997,00	127.609,00
Totale Programma 1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	61.615,00	32.997,00	32.997,00	127.609,00

Programma 2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

	2020	2021	2022	Totale
Missione 50 - Programma 2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari - Titolo 4 - Rimborso Prestiti	1.029.399,00	166.728,00	166.728,00	1.362.855,00
Totale Programma 2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	1.029.399,00	166.728,00	166.728,00	1.362.855,00
Totale Missione 50 - Debito pubblico	1.091.014,00	199.725,00	199.725,00	1.490.464,00

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

Programma 1 - Restituzione anticipazione di tesoreria

	2020	2021	2022	Totale
Missione 60 - Programma 1 - Restituzione anticipazione di tesoreria - Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	100.000,00	100.000,00	100.000,00	300.000,00
Totale Programma 1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	100.000,00	100.000,00	100.000,00	300.000,00
Totale Missione 60 - Anticipazioni finanziarie	100.000,00	100.000,00	100.000,00	300.000,00

Missione 99 - Servizi per conto terzi

Programma 1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro

	2020	2021	2022	Totale
Missione 99 - Programma 1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro - Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	1.238.400,00	1.238.400,00	1.238.400,00	3.715.200,00
Totale Programma 1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	1.238.400,00	1.238.400,00	1.238.400,00	3.715.200,00
Totale Missione 99 - Servizi per conto terzi	1.238.400,00	1.238.400,00	1.238.400,00	3.715.200,00

EQUILIBRI DI BILANCIO 2020/2022

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		CASSA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
<i>Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio</i>					
A)	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA)	Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B)	Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	8.694.979,35	0,00	7.812.668,35
C)	Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D)	Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	7.665.580,35	7.645.940,35	7.645.940,35
E)	Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F)	Spese Titolo 4.00 - Quota di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)	1.029.399,00	166.728,00	166.728,00
SOMMA FINALE			0,00	0,00	0,00
ALTRI POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H)	Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00	0,00	0,00
I)	Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00	0,00	0,00
L)	Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	0,00	0,00	0,00
M)	Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾			0 = G+H+I+L+M	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO 2020/2022

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		CASSA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
P)	Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	(+)	0,00	0,00
Q)	Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R)	Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	883.250,00	883.250,00	0,00
C)	Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I)	Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1)	Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2)	Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T)	Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L)	Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M)	Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U)	Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	883.250,00	883.250,00	0,00
V)	Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E)	Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E	0,00	0,00	0,00
S1)	Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S1)	Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T)	Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1)	Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2)	Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y)	Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE		W = O+Z+S1+S2+T+X1+X2-Y	0,00	0,00	0,00
SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)					
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (O)		0,00	0,00	0,00	0,00
UTILIZZO RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PER IL FINANZIAMENTO DI SPESE CORRENTI (H)		(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI		0,00	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO 2020/2022

- C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.
- E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.
- S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscosse crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.
- S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscosse crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.
- T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.
- X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.
- X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.03.03.00.00.000.
- Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.03.04.00.00.000.
- 1) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.
In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione dei rendiconti dell'anno precedente.
- 2) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.
- 3) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.
- 4)



**Comunità Montana
di Valle Trompia**



**POLO CATASTALE
della Valle Trompia**



Via G. Matteotti, 327 – 25063 GARDONE V.T. (BS) TEL. 030-8337405 C.F. 83001710173 www.cm.valletrompia.it

Piano delle Alienazioni di Comunità Montana di Valle Trompia anno 2018. Art. 58, D.L. 112/2008 e s.m.i., convertito in legge 06/08/2008, n. 133

Descrizione immobili

Gli immobili da alienare fanno parte di un complesso denominato “Sant’Angelo” posizionato tra la strada provinciale SP 345 delle tre valli, anche Via Don Omobono Piotti e il Fiume Mella nel Comune di Pezzaze.

Tali beni sono serviti dalle infrastrutture e dalla viabilità esistente con facilità di accesso e visibilità dalla strada. Sono provvisti da ampi parcheggi per la sosta nel piazzale antistante e di autorimesse al piano interrato. Prevalentemente nel fine settimana, il flusso di percorrenza nel complesso è buono e trainato dalla presenza della forneria e dal Bar.

Di seguito l’estratto dal data base topografico della zona oggetto di alienazione.



Gli immobili sono stati acquistati nell’anno 1994 a seguito di deliberazione di Comunità Montana di Valle Trompia n° 167 e prot. 4976 del 30/10/1989 con Presidente Sig. Bonanomi Vito Piercarlo e con atto di compravendita del 07/11/1994 protocollo n. 412073 in atti dal 08/10/2001 Repertorio n. 73871 Rogante: PIARDI VITTORIA Sede: LUMEZZANE Registrazione: COMPRAVENDITA (n. 25201.1/1994) Registrato a Gardone VT il 18/11/1994 al n° 732.

Successivamente in data 11/10/2012 è stata frazionata l’u.i.u. identificata con sub 13 e creato il sub 509 adibito ad uso bancomat, ed attualmente pertanto le u.i.u. da alienare di proprietà di Comunità Montana di Valle Trompia, sono in numero di 4 identificate catastalmente come nel prospetto di seguito.

Scheda immobili da alienare

Titolarietà	Descrizione/Ubicazione	Foglio	Particella	Sub	Classamento	Consistenza	Rendita
Proprieta'	Ex Servizi sociali, via Don Piotti, 24 Piano Terra	NCT/24	46	15	cat. A/10	6 vani	Euro:976,10
Proprieta'	Ex valtrompia Turismo via Don Piotti, 28 Piano Primo	NCT/24	46	46	cat. F/3		
Proprieta'	Autorimessa via Don Piotti, Piano interrato	NCT/24	46	508	cat. C/2	125 mq	Euro:49,71
Proprieta'	Ex Bancomat via Don Piotti, 20 Piano Terra	NCT/24	46	509	cat. C/1	14 mq	Euro:123,64

Le attività su questi immobili sub 15-46-508-509 risultano cessate e quindi attualmente sono inutilizzati, ancorché gravati da oneri di manutenzione ordinaria, nonché da spese di condominio in conformità alla ripartizione millesimale di pertinenza.

Il perdurare di tale condizione di sottoutilizzo comporta un evidente danno economico alla gestione dell'ente, motivo per il quale risulta opportuno e doveroso provvedere ad una loro adeguata valorizzazione immobiliare e pertanto si è pensato di alienarli/locarli con opzione di riscatto, in modo da ottenere risorse per altri investimenti.

Descrizione Urbanistica

Gli immobili fanno parte di un complesso chiamato “Condominio Sant’Angelo” e costruito dall’**Immobiliare Gheda**” con Concessione edilizia n° 27 del 16/06/1989 e successiva variante in corso d’opera n° 45/90 e prot. 1073 del 13/10/1990. La zona urbanistica del PGT è la B2 – residenziale consolidata e di completamento come risulta dal seguente Estratto P.G.T del Comune di Pezzaze.



Modalità di alienazione

L'intenzione è di alienare gli immobili tramite avviso di asta pubblica con due opzioni:

- A) Alienazione diretta;
- B) Locazione decennale con opzione di riscatto.

Alienazione diretta

Verrà gestito tramite bando pubblico con metodo dell'offerta segreta in aumento da confrontarsi rispetto al prezzo di base.

Locazione decennale con opzione di riscatto

Il canone annuale da corrispondere risulta pari a un decimo del prezzo stabilito con perizia di stima, per il lotto prescelto.

Resoconto economico finale.

In seguito alle perizie di stima redatte, di seguito l'ammontare totale delle risorse economiche che l'ente potrebbe recuperare da tale operazione di alienazione/locazione con opzione di riscatto.

Lotto 1-Ex Servizi sociali, via Don Piotti, 24 Piano Terra – Sub 15	Totale 151.617,15 €
Lotto 2-Ex Valtrompia Turismo via Don Piotti, 28 Piano Primo – Sub 46	Totale 109.809,00 €
Lotto 3-Autorimessa via Don Piotti, Piano interrato – Sub 508	Totale 56.260,00 €
Lotto 4-Ex Bancomat via Don Piotti, 20 Piano Terra – Sub 509	Totale 19.788,00 €
Totale piano alienazioni	337.474,15 €

Gardone Val Trompia 25/09/2018



Il dirigente per il Polo Comunità Montana
Arch. Fabrizio Veronesi

Investimenti e opere pubbliche

Il Piano dei Lavori Pubblici sintetizza il programma degli investimenti che l'Ente si propone di eseguire nel triennio 2020/2022 in rapporto alle necessità strutturali rilevate verrà adottato e approvato, secondo le scadenze fissate dalla normativa vicente, e successivamente verrà inserito nella nota di aggiornamento al presente D.U.P.